

Relazione
al
rendiconto della gestione
2024

Premessa

Gli artt. 151 e 231 del D.Lgs. 267/00 prevedono che al Rendiconto venga allegata una Relazione illustrativa della Giunta comunale che esprima il significato amministrativo ed economico dei risultati conseguiti nell'esercizio. L'articolo 11 c. 6 del D. Lgs. 118/2011 ed il punto 13.10 del principio contabile applicato alla programmazione (all 4.1 al medesimo decreto legislativo), hanno esplicitato il contenuto della relazione in esame quale documento illustrativo della gestione dell'ente locale, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

a-b) Il Conto del Bilancio e i criteri di valutazione utilizzati

Il conto del bilancio è strutturato per garantire una rendicontazione finanziaria, di competenza e di cassa, dell'ente utile anche per le finalità della finanza pubblica.

Le entrate sono rappresentate nel rispetto della classificazione per Titoli e Tipologie.

La classificazione omogenea, per finalità della spesa, per Missioni e Programmi è stata individuata nel rispetto delle competenze attribuite agli enti dal riparto previsto dagli articoli 117 e 118 della Costituzione e prendendo come riferimento anche la struttura per missioni prevista nel bilancio dello Stato.

E' costituito da 5 prospetti di cui due riferiti alla gestione finanziaria delle entrate e delle spese e tre ai riepiloghi, la cui composizione è dettagliata nel punto 13.2 del principio contabile applicato alla programmazione (allegato 4.1 del D.Lgs. 118/2011)

- 1) la gestione delle entrate,
- 2) il riepilogo generale delle entrate,
- 3) la gestione delle spese,
- 4) il rendiconto generale delle spese per missioni,
- 5) il rendiconto generale delle spese per titoli.

Il conto del Bilancio si chiude con un quadro riepilogativo **quadro generale riassuntivo** che una visione sintetica e globale della gestione finanziaria nel corso dell'esercizio di riferimento e dei relativi risultati, in termini di competenza e di cassa, attraverso il confronto tra le risorse finanziarie disponibili nel corso dell'esercizio e i relativi utilizzi, e consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nel quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione.

Il Quadro generale riassuntivo dedica due appositi riquadri alla determinazione rispettivamente dell'equilibrio del bilancio e dell'equilibrio complessivo:

- 1) l'equilibrio di bilancio è calcolato al fine di tenere conto degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'articolo 42, comma 5, al D.Lgs. 118/2011 e dall'articolo 187, comma 3-ter, al D. Lgs. n. 267/2000. L'equilibrio di bilancio è pari al risultato di competenza (avanzo di competenza con il segno +, o il disavanzo di competenza con il segno -) al netto delle risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi al netto del fondo di anticipazione di liquidità, già considerato nell'equilibrio di competenza) e delle risorse vincolate non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.
La voce "Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N" corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 al rendiconto concernente "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'importo riguardante il fondo anticipazione di liquidità (già considerato nel risultato di competenza);
La voce "Risorse vincolate nel bilancio" corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 al rendiconto concernente "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione". Il fondo crediti di dubbia esigibilità concorre all'equilibrio di bilancio secondo le modalità previste per la compilazione dell'allegato a/1 al rendiconto concernente "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione";
- 2) l'equilibrio complessivo è calcolato per tenere conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.
L'equilibrio complessivo è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio (lettera d) del primo riquadro) e il saldo algebrico delle variazioni degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto.
La voce "Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto" è pari al totale della colonna d) dell'allegato a/1 al rendiconto concernente "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo riguardante il fondo anticipazione di liquidità (già considerato nel risultato di competenza).

L'andamento delle poste di entrata e di spesa realizzate viene sintetizzato nei seguenti prospetti:

Entrate							
	2020	2021	2022	2023	2024	% incremento /decrement o rispetto 2020	% incremento /decrement o rispetto 2023
Tit. 1 Entrate di natura tributaria e perequativa	9.398.713,45	9.450.193,62	10.071.603,43	10.098.536,88	10.239.486,98	8,95%	1,40%
Tit. 2 Trasferimenti Correnti	4.502.463,84	3.319.661,75	3.205.060,52	3.381.711,24	3.244.182,05	-27,95%	-4,07%
Tit. 3 Entrate Extratributarie	2302688,91	3.531.693,84	7.472.584,90	7.416.560,47	4.291.229,54	86,36%	-42,14%
Tit. 4 Entrate in conto capitale	1.099.521,82	1.510.651,35	1.617.643,91	2.905.767,91	1.384.023,23	25,88%	-52,37%
Tit. 5 Accensione di prestiti	-	-	-	-	-		
Tit. 6 Rimborso mutui inutilizzati	-	-	-	5.930,33	1.581,85	10000,00%	-73,33%
Tit. 7 Anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	-		
Tit. 9 Uscite per conto terzi e partite di giro	2.103.692,01	2.189.143,06	2.307.297,39	2.583.142,08	3.368.464,98	60,12%	30,40%
Totale	19.407.080,03	20.001.343,62	24.674.190,15	26.391.648,91	22.528.968,63	16,09%	-14,64%

Spese							
	2020	2021	2022	2023	2024	% incremento /decrement o rispetto 2020	% incremento /decrement o rispetto 2023
Tit. 1 Spese Correnti	13.009.267,69	13.493.491,92	15.219.729,79	15.372.551,63	15.410.213,34	18,46%	0,24%
Tit. 2 Spese in conto capitale	3.396.702,17	3.381.525,27	3.009.523,08	6.425.127,97	4.777.300,81	40,65%	-25,65%
Tit. 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	10.000,00	23.047,48	-	-	0,00%	0,00%
Tit. 4 rimborso prestiti	158.205,60	183.873,26	192.014,90	182.673,82	184.675,15	16,73%	1,10%
Tit. 5 Chisura anticipazioni istituto Tesoriere	-	-	-	-	-		
Tit. 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	2.109.692,01	2.189.143,06	2.307.297,39	2.583.142,08	3.368.464,98	59,67%	30,40%
Totale	18.673.867,47	19.258.033,51	20.751.612,64	24.563.495,50	23.740.654,28	27,13%	-3,35%

a-b.1) Le principali voci del Conto del bilancio

La gestione finanziaria 2024 si chiude con un risultato di amministrazione di **€ 12.425.645,55** determinato dal risultato della gestione residui e dal risultato della gestione di competenza dell'esercizio.

La **riconciliazione** tra il **risultato della gestione** di competenza e il **risultato di amministrazione** scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		2024
Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza (+)	22.528.968,63	
Totale impegni di competenza (-)	23.740.654,28	
Saldo Gestione Competenza (a)		-1.211.685,65
FPV parte corrente iscritto in entrata (+)	281.797,99	
FPV parte c/capitale iscritto in entrata (+)	2.674.156,83	
Fondo Vincolato iscritto in entrata		2.955.954,82
FPV spesa corrente finale (-)	339.396,28	
FPV spesa c/capitale finale (-)	3.334.887,61	
Fondo Vincolato iscritto in spesa		3.674.283,89
Saldo FPV (b)		-718.329,07
Risultato generato dalla competenza		-1.930.014,72
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		140.025,08
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.242.387,46
Maggiori residui passivi riaccertati (-)		-
Minori residui passivi riaccertati (+)		115.204,01
Saldo Gestione Residui		-987.158,37
Riepilogo		
Saldo Gestione Competenza		-1.211.685,65
saldo FPV		-718.329,07
Saldo Gestione Residui		-987.158,37
Avanzo esercizio precedente applicato		5.786.878,89
Avanzo esercizio precedente. NON applicato		9.555.939,75
Risultato di Amministrazione al 31.12.2024		12.425.645,55

L'andamento e la composizione dell'avanzo di Amministrazione è dettagliata alla lettera d) del presente documento.

a-b.2) Analisi della gestione di competenza

L'andamento della gestione di competenza è evidenziata dai prospetti seguenti, mentre l'andamento della gestione residui è dettagliata alla lettera e) della presente relazione.

L'art.1 c. 821 della legge 145/2018 ha modificato le modalità di partecipazione degli Enti locali al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, che debbono essere assicurati a livello di comparto.

In particolare agli Enti è richiesto il raggiungimento di un risultato di competenza **non negativo**, desunto dal "prospetto della verifica degli equilibri" allegato W) al rendiconto di cui si allega l'andamento storico

In particolare il risultato di esercizio del 2024 risente dei trasferimenti correnti a destinazione vincolata assegnati successivamente all'assestamento di entrate correnti consolidate e di natura non ripetitiva accertate e/o incassate successivamente alla data del 30/11/2024 in misura superiore agli stanziamenti assestati comunicati dai diversi responsabili di servizio (sanzioni ex art. 142 D.Lgs. 285/92 e rimborsi delle correlate spese di notifica, accertamenti IMU emessi anteriormente a detta data ma pagati successivamente, riversamenti da parte dello Stato dei riversamenti IMU e addizionale IRPEF nel mese di dicembre 2024).

a-b.2.1 Equilibri di Bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021	ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2022	ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023	ASSESTATO 2024	ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2024
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	374.128,58	306.090,28	338.196,55	281.797,99	281.797,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0	0	0	0	0
B) Entrate Titolo 100 - 2.00 - 3.00	(+)	16.301.549,21	20.749.248,85	20.896.808,59	17.646.935,29	17.774.898,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0	0	0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti (...)	(+)				0	0
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	13.493.491,92	15.219.729,79	15.372.551,63	18.197.562,24	15.410.213,34
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		306.090,28	338.196,55	281.797,99	1.461,23	339.396,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0	66.625,78	10.200,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	183.873,26	192.014,90	182.673,82	228.927,00	184.675,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0	0,00	0
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0	0	0	0	0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		2.692.222,33	5.238.772,11	5.387.781,70	-497.755,96	2.122.411,79
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL D.LGS. 267/00						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	727.239,91	1.027.356,37	1.049.711,60	853.333,42	853.333,42
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9.369,20	25.094,44	1.289,83	0,00	1.662,57
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		3.428.831,44	6.291.222,92	6.438.783,13	355.577,46	2.977.407,78
- risorse accantonate e vincolate di parte corrente stanziate nel Bilancio	(-)	1.938.376,40	4.773.320,46	3.823.590,92	0,00	852.589,93
- variazione risorse accantonate in sede di rendiconto	(-)	-714.659,67	80.105,93	-564.181,81	0,00	925.798,11
O2) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.205.114,71	1.437.796,53	3.179.374,02	355.577,46	1.199.019,74
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	3.931.033,36	4.048.207,15	5.531.420,80	4.933.545,47	4.933.545,47
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.230.245,19	2.382.332,56	3.188.071,41	2.674.156,83	2.674.156,83
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	1.510.651,35	1.617.643,91	2.911.698,24	2.491.136,56	1.385.605,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti (...)	(-)		0	0	0	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9.369,20	25.094,44	1.289,83	0,00	1.662,57
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0	0	0	0	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0	0	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0	0	0	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0	0	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.381.525,27	3.009.523,08	6.425.127,97	10.454.416,32	4.777.300,81
UU1 Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) [somma di cui U nelle voci stanziamenti 2023-2026]	(-)	2.382.332,56	3.188.071,41	2.674.156,83	195.000,00	3.334.887,61
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	10.000,00	23.047,48	0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0	66.625,78	10.200,00	0	0
Z1) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.888.702,87	1.869.072,99	2.540.815,82	-355.577,46	879.456,39
- Risorse accantonate e vincolate in sede di bilancio/rend.	(-)	324.434,88	460.928,48	474.654,85	0,00	0
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CAPITALE		1.564.267,99	1.408.144,51	2.066.160,97	-355.577,46	879.456,39
S) Saldo gestione attività finanziarie		0	0	0	0	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (O1-Z1)		5.317.534,31	8.160.295,91	8.979.598,95	0,00	3.856.864,17
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio		733.177,31	1.233.801,55	1.164.298,00		852.589,93
- Risorse vincolate nel Bilancio		1.529.633,97	4.000.447,39	3.133.947,77		1.353.640,07
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.054.723,03	2.926.046,97	4.681.353,18	0,00	1.650.634,17
- variazione accantonamenti effettuati in sede rendiconto		-714.659,67	80.105,93	-564.181,81	0,00	-433.582,39
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.769.382,70	2.845.941,04	5.245.534,99	0,00	2.084.216,56

La quota di risorse accantonate di parte corrente in sede di bilancio es. 2024 si quantificavano in € 1.204.088,60 di cui € 261.107 costituite da entrate vincolate.

a-b.2.2 Deliberazione di Salvaguardia Equilibri in corso di esercizio (art- 193 Lgs. 267/2000)

Anno 2022 € 00,00

Anno 2023 € 280.758,00

- € 213.778,00 copertura costi gestione rifiuti
- € 66.980,00 costi gestione servizi socio assistenziali (minori in comunità)

Anno 2024 € 436.858,00

- € 345.138,00 spegnimento autovelox SS.33
- € 91.720,00 costi gestione servizi socio assistenziali (minori in comunità)

a-b.2.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Anno 2022 € 00,00

Anno 2023 € 1.097,01 sentenze Giudice di Pace ricorso sanzioni autovelox

Anno 2024 € 2.592,16 sentenze Giudice di Pace ricorso sanzioni autovelox

a-b.3) Criteri di valutazione delle principali voci del conto del bilancio

La valutazione delle poste contabili di bilancio deve essere fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita. Il principio della continuità si fonda sulla considerazione che ogni sistema aziendale, sia pubblico sia privato, deve rispondere alla preliminare caratteristica di essere atto a perdurare nel tempo. Pertanto le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti. Il principio si applica anche al fine di garantire equilibri economico – finanziari che siano salvaguardati e perdurino nel tempo. Il principio della continuità riguarda anche i dati contabili che nella successione del tempo devono essere rilevati e rappresentati con correttezza nelle situazioni contabili di chiusura e di riapertura dei conti e in tutti i documenti contabili.

Inoltre, la costanza di applicazione dei principi contabili generali e di quelli particolari di valutazione nelle determinazioni finanziarie, economiche e patrimoniali dei bilanci di previsione, della gestione, del rendiconto è elemento essenziale per la comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo.

L'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, deve rappresentare un'eccezione nel tempo e deve risultare opportunamente descritta e documentata nei documenti ufficiali.

I criteri di valutazione utilizzati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati all. 4.2 e 4.3 al D.Lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui attivi e per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Titolo 1 - Entrate Tributarie

Si dà informazione dei criteri di valutazione delle poste iscritte nella tipologia 1.0101.

Imposta Municipale Propria - IMU

Il criterio di valutazione è per cassa trattandosi di imposta in autoliquidazione dei contribuenti ed ex punti 3.7.5 e 3.7.6 di principi contabili, salvo richiesta di rateizzazione dell'imposta, nel quale l'imposta e le relative sanzioni maggiorate di interessi e sono imputate negli esercizi in cui scadono le rate di pagamento.

Anche i proventi conseguenti all'attività accertativa sono rilevate con applicazione del criterio di cassa suddetto. Solo in casi di rateizzazione degli avvisi di accertamento su richiesta del contribuente le somme sono accertate se corredate da idonea garanzia fideiussoria secondo le scadenze di rateizzazione.

Le somme derivanti dall'attività accertativa, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e prevalentemente a finanziamento di spese di investimento.

Infine le poste conseguenti all'attività accertativa per le quali si rende necessaria l'attivazione di riscossione coattiva, sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrata ad Agenzia delle Entrate riscossione S.p.a. Con riferimento a quest'ultime somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

Imposta di soggiorno

Il criterio di valutazione è per cassa trattandosi di imposta in autoliquidazione degli operatori economici.

Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. -

In applicazione ai nuovi principi criterio di valutazione è commisurato ai flussi di cassa.

Le somme riferite alle annualità precedenti, in considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e a finanziamento di spese di investimento.

Imposta Pubblicità, diritti pubbliche affissioni Tassa Occupazione Spazi ed aree pubbliche - TOSAP -

Il criterio di valutazione è per cassa a seguito, dei riversamenti del concessionario di attività accertativa S. Marco s.p.a..

In considerazione della natura "non ripetitiva" sono state poste a finanziamento di spese correnti non ripetitive e in caso di eccedenza a finanziamento di spese di investimento.

Le somme riferite ad Aipa S.p.a. ritenute di dubbia e difficile esazione, e l'andamento della procedura fallimentare in corso, sono state stralciate dal Conto del Bilancio ed iscritte nello strato Patrimoniale con svalutazione al 100%.

TASI

Le poste conseguono all'attività accertativa e l'attivazione di riscossione coattiva. Sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrata ad Agenzia delle Entrate riscossione S.p.a. Con riferimento a quest'ultime somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

TARI

Il criterio di valutazione ex punto 3.7.1 dei principi contabili stabilisce che tali entrate sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi i ruoli ordinari e le liste di carico.

Per le somme di dubbia esigibilità è previsto dallo stesso D.P.R 158/99 l'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità, autofinanziato con i proventi della stessa tassa e con entrate correnti senza vincolo di destinazione ove necessario.

Titolo 2 – Trasferimenti Correnti

I trasferimenti erariali, a seguito dei decreti attuativi del federalismo fiscale sono stati fiscalizzati e assorbiti all'interno del Fondo di Solidarietà. Il criterio di valutazione è costituito dalla pubblicazione della spettanza sul sito del Ministero erogante.

Le voci consolidate sono riferite ai seguenti contributi:

- Contributo **IMU/TASI** ex art. 1 c. 731 L.143/13, assegnato a copertura della perdita di gettito conseguente alle variazioni di base impositiva prevista fra le due imposte
- trasferimento compensativo a ristoro del minor gettito dell'Imposta Municipale Propria (art. 3 D.L. 102/2013 "imm. Merce");
- trasferimento compensativo eliminazione fattispecie impositive IMU/TASI (art. 1 c. 552 L. 160/2019);
- contributi non fiscalizzati da federalismo municipale relativi agli introiti per addizionale IRPEF x cedolare secca;
- trasferimento M.I.U.R. per servizio rifiuti in edifici scolastici
- Trasferimento dal Ministero degli Interni per il Fondo ass. autonomia e comunicazione alunni con disabilità anno 2024 (euro 17.051,37)
- Trasferimento dal Ministero dell'Istruzione anno 2024 per lo sviluppo del sistema integrato di educazione ed istruzione da 0 - 6 anni anni 2022/2023 (euro 67.197,30)
- Trasferimento dal Ministero degli Interni per fondo di solidarietà comunale 2024 "potenziamento" trasporto alunni disabili art. 1 c.174 L. 234/2021 (euro 13.173,06)
- Trasferimento dal Ministero degli Interni per art. 42 DL n. 48/2023 "Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori" (euro 12.494,82)
- trasferimento incremento indennità amministratori ex art. 1, c. 586 L 234/2021 fondo art. 57-quater c. 2 DL 129/2019;
 - trasferimenti compensativi (Carta identità elettronica ex art. 1.3 circ. 11/2016 ; terreni agricoli art. 1 c. 711 L. 147/2013, IMU/TARI immobili cittadini non residenti ex art. 9-BIS DL 47/2014 e art. 1 c. 48 L. 178/2020, Ristoro IMU attività agricole ex art. 3 c. 5 DPCM 10.03.2017 ecc.);
- riversamento 5 per mille finalità sociali;
- rimborso spese elettorali a carico dello Stato.

I trasferimenti **straordinari** assegnati hanno riguardato:

Oggetto	Importo
Trasferimento ministeriali per minori stranieri non accompagnati	64.700,00
anticipo riversam. anno 2024 Trasfe. erariale min. gettito addi. IRPEF/cedolare secca	72.688,69
contr. ex art. 1 c. 508 della L. 213/2023 "Emergenza covid 19 "	11.726,36
Assegnazione ex art. 44.c.4 DL 50/2022 (assistenza persone richiedenti protezione temporanea - DPCM 28.02.2022)	99.079,00
Cr Ripartiz F.do Statale Dopo di Noi" L. n. 112/2016 -annualità 2021-2022	75.256,28
F.do potenziamento centri estivi (art. 39 DL 73/2022)	12.494,82
Contributi PNRR - M1C1 "M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA. "	12.414,00
	176.591,46

I **trasferimenti regionali** sono riferiti essenzialmente ai contributi "storici" a sostegno dei **servizi socio assistenziali**, per il sostegno dei canoni di locazione,

Il criterio di valutazione è specificato al punto 3.6 dei principi contabili e differisce a seconda delle diverse tipologie di contributi (a rendicontazione o a fondo perduto). Nel caso di contributi regionali, essi sono accertati nell'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto amministrativo di impegno relativo al contributo, in quanto la regione adotta anch'essa il principio della competenza finanziaria.

I **Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico** sono valutati anch'essi secondo il criterio di valutazione è specificato al punto 3.6 dei principi contabili di cui sopra e si riferiscono a:

- Trasferimenti da comuni convenzionati e da A.S.L. per "Servizi socio-assistenziali";
- Trasferimenti da comuni convenzionati servizi "S.U.A.P." -"Segreteria Generale";
- Trasferimenti per Gestione associata demanio lago Maggiore.

L'anno 2024 è stato interessato dal proseguimento di due progetti straordinari gestiti dal servizio cultura, interessati da trasferimenti da altri enti locali e precisamente:

Oggetto	Importo
- Beni Unesco "Siti palafitticoli preistorici delle Alpi" Decreto Min turismo prot. 45.618/2022	6.280,00
- Progetto "Nati per leggere"	8.824,42
	15.104,42

I **Contributi e trasferimenti correnti da famiglie od imprese**, sono stati valutati al valore nominale secondo il criterio di esigibilità specificato al punto 3.6, considerando l'atto di manifestazione di volontà quale documento attestante l'assegnazione.

I trasferimenti di maggior rilevanza si riferiscono al per sostegno attività Ufficio Turistico Comunale erogato dal "Distretto Turistico dei Laghi" (€ 65.555,00), e sponsorizzazioni per eventi turistici culturali (€ 68.320,00),

I **Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali** si riferiscono interamente a trasferimenti delle Fondazioni "Compagnia S. paolo", "Achille Marazza" per il progetto Nati per leggere 2024 (€ 46.900,00)

Titolo 3 – Entrate Extra tributarie

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune ad esempio per diritti o per rimborso dei costi sostenuti, i servizi a domanda individuale, i proventi derivanti dalla gestione dei beni ed i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti.

Le poste sono accertate e valutate mediante liste di carico nominative o collettive ed imputate all'esercizio in cui il servizio è reso all'utenza, o il bene è stato utilizzato.

Le poste principali si riferiscono alle seguenti voci:

- Proventi mense e refezioni scolastiche, e servizi scolastici
- Proventi Servizio Asilo Nido, assistenza domiciliare e pasti anziani
- Proventi parcometri
- Concorso spese da ASL per Servizi socio-assistenziali
- Fitti attivi
- Sanzioni Codice della strada
- Sanzioni in materia edilizia, paesaggistica e per violazione di leggi e regolamenti comunali.
- Canone di concessione di aree pubbliche

Per alcuni proventi (sanzioni codice della strada, mensa, servizi scolastici, asilo nido, servizi per soggetti

diversamente abili ed in disagio sociale, fitti a soggetti in disagio sociale e relativi rimborsi per spese condominiali) è stato previsto un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il **tasso di copertura dei servizi a domanda individuale** è dettagliato per ogni singolo servizio nell'allegato Z-AA al rendiconto. Si precisa che il prospetto è elaborato secondo i criteri della contabilità finanziaria, a fronte del quale somme incassate nell'esercizio finanziario 2024 ma economicamente poste a copertura di costi di gestione dell'anno solare 2025 confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione o non attualmente riscontabili con le procedure informatiche (pagamenti in un'unica soluzione o con rateizzazione anticipata per servizi erogati nel periodo settembre 2024 – giugno 2025), alterano il dato del reale tasso di copertura dei singoli servizi.

Relativamente ai **proventi da sanzioni del codice della strada**, l'accertamento delle sanzioni avviene:

- alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile. Nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base della notifica dell'atto che quantifica la sanzione;
- per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata). E' possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento;
- per le sanzioni archiviate/annullate in sede di autotutela, si provvede alla riduzione dell'accertamento originario.

Solo qualora invece il trasgressore provveda al pagamento immediato (ossia in assenza di notifica), l'accertamento avviene per cassa.

Per le **sanzioni art 208 c. 4 D. Lgs. 285/92**, la destinazione vincolata per una quota almeno pari al 50%. La destinazione ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 285/92 è stata effettuata con DGC 136/2023 allegata al Bilancio finanziario 2024-2026.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada art. 208 c. 4 D-Lgs. 285/92			
	2022	2023	2024
accertamento	672.031,91 €	714.448,05 €	497.272,01 €
riscossione in conto competenza	344.731,68 €	326.199,94 €	236.789,34 €
%riscossione	52,20	51,30	47,62
Sanzioni amministrative per violazione codice della strada art. 142 c. 12 bis D.Lgs. 285/92			
	2022	2023	2024
accertamento	2.883.140,94 €	2.313.678,24 €	140.372,59 €
riscossione in conto competenza	1.843.194,02 €	1.729.135,58 €	98.196,45 €
%riscossione	63,93	74,74	69,95 €

La parte vincolata del (50%) delle sanzioni ex art. 208 D. Lgs 285/92 risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2022	Accertamento 2023	Accertamento 2024
Sanzioni CdS	336.015,96 €	346.579,82 €	253.103,90 €
fondo svalutazione crediti corrispondente	86.449,00	86.449,00	107.393,00
entrata netta	249.566,96 €	260.130,82 €	145.710,90 €
destinazione a spesa corrente vincolata	105.719,92 €	155.665,30 €	115.171,35 €
% per spesa corrente	42,36%	59,84%	79,04%
destinazione a spesa per investimenti	7.510,97 €		
% per Investimenti	3,01%	0,00%	0,00%

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

I Trasferimenti per **conferimenti di capitale** sono accertati a seguito di atto di assegnazione ed imputati secondo le tempistiche di realizzazione indicate nel cronoprogramma dell'opera di investimento.

Le poste registrate nell'anno 2024, di entità superiore a 15.000,00€ si riferiscono a:

Erariali

- Contr. PNRR " PNRR - M1C1 invest. 1.2 "Abilitazione al Cloud" Decreto 28-1/2022" €. 39.389,58
- Contr. inv. art. 1 c. 892 L. 145/2018 (scuola Anna Frank messa in sicurezza copertura e adeguamento sismico spett. 2024) €. 51.071,62
- PNRR -M2C4-2.2-A Efficientamento energetico Scuola Anna Frank L. 160/2019 €. 90.000,00

Regione Piemonte:

- manutenzione idraulica, ripristino deflusso fiume Vevera € 20.000,00
- det. n. 404/A2104B del 13/12/2022 Museo Fanny Usellini assegnaz. f.di interventi sviluppo locale €. 56.000,00
- det. n.597/A1604B del 02.11.2022 P.le Moro - rinaturazione aree di riva c/o parcheggio €. 98.275,80
- LR 28/99 - DGR 2-5434 del 26.07.22 sostegno progetti strategici 2023 - Distretti Commercio €. 224.923,89

Le entrate da **cessione di beni immobili** sono accertate con imputazione nell'esercizio in cui si verifica il trasferimento della proprietà del bene.

Relativamente ai **proventi da permessi di costruire** sono accertati per cassa salvo richiesta di rateizzazione da parte del realizzatore dell'intervento, nel qual caso sono accertate con imputazione agli esercizi di scadenza delle singole rate.

Come specificato al punto 3.11 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria l'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente.

I proventi da permessi da costruire sono previsti in considerazione del PRGC vigente, della situazione di congiuntura economica ed in base alla data di esigibilità delle rate per gli importi rateizzati.

Le poste conseguenti all'attività accertativa per le quali si rende necessaria l'attivazione di riscossione coattiva, sono accertate per l'importo del ruolo di riscossione inoltrata ad Agenzia delle Entrate Riscossione S.p.a.

Con riferimento a quest'ultime somme, per le somme ritenute di dubbia e difficile esazione è stato effettuato accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità negli importi prudenziali ad oggi conosciuti.

Le sanzioni in applicazione dei principi contabili sono iscritte alla tipologia 3.200.

L'ammontare complessivo dei proventi è stato il seguente:

- € 432.833,20 permessi da costruire
- € 59.080,12 sanzioni edilizie DPR 380/2001
- € 5.326,84 sanzioni paesistiche L.R. 20/89
- € 130.463,73 monetizzazione di aree Urbanizzazione secondaria

PARTE SPESA

Titolo 1- Spese correnti

L'andamento delle spese correnti per macroaggregato ha avuto la seguente evoluzione temporale.

Incidenza macroaggregati spesa corrente											
	2020	%	2021	%	2022	%	2023	%	2024	%	% incremento/ decremento rispetto 2020
101 Redditi da lavoro dipendente	3.520.799,44	27,06%	3.504.420,03	25,97%	3.609.582,42	23,72%	3.499.204,53	22,76%	3.422.908,54	22,21%	-2,78%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	226.285,80	1,74%	220.240,01	1,63%	251.310,59	1,65%	236.548,21	1,54%	245.011,06	1,59%	8,28%
103 Acquisto di beni e servizi	6.997.330,40	53,79%	7.572.240,96	56,12%	9.064.335,62	59,56%	9.320.172,49	60,63%	9.635.382,60	62,53%	37,70%
104 Trasferimenti correnti	1.758.066,22	13,51%	1.689.174,59	12,52%	1.688.756,84	11,10%	1.754.829,17	11,42%	1.640.135,05	10,64%	-6,71%
107 Interessi Passivi	119.930,27	0,92%	113.355,42	0,84%	106.401,54	0,70%	113.726,74	0,74%	111.795,36	0,73%	-6,78%
108 Altre spese per redditi da capitale		0,00%	-	0,00%	-	0,00%		0,00%	-	0,00%	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	217.671,68	1,67%	224.239,16	1,66%	255.620,49	1,68%	279.300,85	1,82%	172.103,05	1,12%	-20,93%
110 Altre spese correnti	169.183,88	1,30%	169.821,75	1,26%	243.722,29	1,60%	168.769,64	1,10%	182.877,68	1,19%	8,09%
Totale	13.009.267,69		13.493.491,92		15.219.729,79		15.372.551,63		15.410.213,34		18,46%

Le spese sono impegnate a fronte di una obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili/scadute (merce consegnata, prestazione eseguita).

Di seguito si dà conto delle spese di natura incompressibile al fine di consentire l'individuazione dell'entità delle risorse correnti destinate all'erogazione di servizi, unitamente alle informazioni sui criteri di valutazione utilizzati nei macroaggregati di spesa di maggiore rilevanza

Rigidità strutturale del Bilancio					
	2020	2021	2022	2023	2024
ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] /(Accertamenti primi tre titoli	covid	covid	20,00%	19,02%	22,58%

Incidenza delle spese correnti non comprimibili

Oggetto	Spesa anno 2023	Spesa anno 2024
retribuzioni personale in ruolo	2.652.738,45	2.389.697,26
retribuzioni personale a tempo determinato	191.751,93	201.815,03
Retribuzioni Oneri fissi retribuzione e IRAP	1.009.460,78	1.015.731,13
indebitamento	296.400,56	296.470,51
servizio smaltimento rifiuti	2.709.039,00	2.452.753,12
Telefonia	7.513,00	7.244,73
Internet	31.265,97	34.452,86
Energia Elettrica	372.768,24	453.609,63
Acqua	35.948,36	32.754,33
riscaldamento	252.012,25	317.826,67
assicurazioni	82.190,38	81.489,82
totale	7.641.088,92	7.283.845,09
Entrate correnti	20.896.808,59	17.774.898,57
percentuale incidenza	36,57%	40,98%
impegni pluriennali già registrati anni 2025-2026 su voci diverse dalle precedenti	2.688.880,00	2.484.592,06
percentuale incidenza complessiva	49,43%	54,96%

Gli **oneri retributivi e contributivi** del personale (macroaggregati 101 e 102) sono valutati secondo l'importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, se riferiti ad una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale ed imputati nell'esercizio di effettuazione della prestazione lavorativa. Fanno eccezione le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, che seppur stanziati annualmente e finanziati con entrate correnti consolidate sono accantonate in apposito fondo confluyente nell'avanzo di amministrazione e le somme destinate a premialità o il trattamento accessorio dell'anno di riferimento ma liquidare nell'anno successivo, che di norma in caso di sottoscrizione di accordo sindacale, confluiscono nel fondo pluriennale vincolato spesa dell'anno di riferimento.

L'ente ha rispettato tutti i **vincoli di spesa del personale** come attestato dal dirigente di settore (all. V.2 degli allegati allo schema di Rendiconto es. 2024).

Rispetto limite di spesa del personale					
	2019	2020	2021	2022	2023
importo limite spesa (art. 1 c. 557e 562 della L.	3.346.840,13	3.346.840,13	3.346.840,13	3.346.840,13	3.346.840,13
importo spesa di personale calcolata ex art- 1 c. 557 e 562 L. 296/2006	3.260.715,11	3.213.571,58	3.203.104,69	3.155.344,03	3.034.322,00
Rispetto limite	SI	SI	SI	SI	SI
(*) linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.					

Relativamente alle norme vigenti in materia di pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 4, comma 3, del D.Lgs. 75/2020, il comune si colloca al di sotto del valore

soglia fissato dall'art 4 comma del Dpcm del 17 marzo 2020 con un rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, pari al 21,78% nell'anno 2023 e xxx nell'anno 2024. Il valore soglia di virtuosità di cui al decreto suddetto è stabilito al 27,2%. Risultano pertanto possibili nuove assunzioni quali la sostituzione del personale che verrà collocato a riposo.

Le spese relative all'**acquisto di beni e servizi** (macroaggregato 103) è indicata al lordo di IVA, imputate a bilancio nell'esercizio in cui risulta adempiuta completamente la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione giuridica. Fanno eccezione le spese per patrocinio legale, relativamente alle quali, non essendo certa la scadenza della prestazione, impegnate nell'anno di sottoscrizione del contratto di patrocinio e vengono riportate annualmente nell'esercizio successivo attraverso il fondo pluriennale vincolato, fino alla scadenza, ed adeguate nell'importo annualmente in ragione dell'andamento del contenzioso.

Le spese inerenti **trasferimenti correnti** (macroaggregato 104) sono imputate nell'esercizio finanziario in cui viene adottato l'atto amministrativo di attribuzione del contributo, salvo che lo stesso preveda scadenze precise di pagamento, nel qual caso sono imputate negli esercizi di scadenza delle singole assegnazioni;

Nel macroaggregato **110 altre spese correnti** confluiscono le spese per consultazioni elettorali, i premi assicurativi, spese per soccombenze legali e gli accantonamenti a fondo di riserva, a fondo rischi/oneri futuri ed a fondo svalutazione crediti per dubbia esigibilità. Si ricorda che le spese stanziare per fondi rischi non sono soggette a impegno di spesa e confluiscono a fine esercizio secondo destinazione nelle diverse quote del risultato di amministrazione.

L'andamento di dettaglio dei fondi rischi ed oneri è dettagliato nella sezione d) della presente relazione.

Titolo 2- Spese in conto capitale

La gestione degli investimenti presenta le seguenti risultanze:

entrate (tot.tit.4°/6°)	1.385.605,08	
a sp. correnti per disposizioni di legge	-1.662,57	
FPV Entrata c/ capitale	2.674.156,83	
avanzo applicato a investimenti	4.933.545,47	
		8.991.644,81
spese in conto capitale (tit.2°)	4.777.300,81	
altri trasferimenti in c/capitale	0,00	
spese x att. finanziarie(tit.3°)	0,00	
FPV spesa c/capitale (tit.2°-tit 3°)-	3.334.887,61	8.112.188,42
Risultato della gestione investimenti		879.456,39
Entrate correnti destinate ad investimenti		0,00
Risultato complessivo della gestione investimenti		879.456,39

La gestione è stata improntata all'attivazione delle spese improcrastinabili ed urgenti, rivedendo quando necessario anche le scelte operate in sede di bilancio. Si è cercato di finalizzare le risorse non appena disponibili anche in assenza di possibilità di attivazione della spesa per i vincoli imposti dagli obblighi di finanza pubblica. Ciò, in sinergia con l'operato del servizio tecnico ha consentito il tempestivo utilizzo delle risorse rese disponibili nel raggiungimento degli obiettivi di stabilità e crescita, e con immediato sfruttamento di cambio di disposizioni normative in corso d'anno.

Di seguito il riepilogo di spese secondo classificazione.

Incidenza macroaggregati spesa investimenti						
	2022	%	2023	%	2024	%
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.896.807,20	96,25%	6.317.226,45	96,91%	4.486.412,29	93,91%
203 Contributi agli investimenti	41.046,68	1,36%	77.300,00	1,19%	287.166,99	6,01%
204 Altri trasferimenti in conto capitale	66.625,78	2,21%	10.200,00	0,16%	-	0,00%
205 Altre spese in conto capitale	5.043,42	0,17%	113.726,74	1,74%	3.721,53	0,08%
Totale	3.009.523,08		6.518.453,19		4.777.300,81	

Titolo III – Rimborso di prestiti

I mutui attualmente in ammortamento sono a tasso fisso e concessi esclusivamente dalla Cassa Depositi e Prestiti. Le rate di ammortamento sono interamente rimborsate da Acqua Novara VCO se riferite al servizio idrico integrato.

L'Ente nell'anno 2024 non ha contratto nuovo indebitamento e non ha esercitato la facoltà di rinegoziazione dei mutui in ammortamento con Cassa Depositi e Prestiti, per assenza di convenienza economica.

Alla data del 31.12.2024 risultano con cesse fideiussioni o lettere di patronage a organismi partecipati o soggetti terzi all'Ente.

Tra le forme di indebitamento è incluso anche l'operazione di leasing finanziario effettuato nell'anno 2011 per acquisizione in uso del parcheggio "ex scalo ferroviario, e presentano il seguente andamento secondo i piani di ammortamento depositati:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	2.527.910,33	2.394.315,90	2.185.524,84	1.993.509,94	1.810.835,92
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	158.205,60	183.873,26	192.014,90	182.673,82	189.675,15
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/-	24.611,17	-24.917,80	-	0,20	-
arrotondamenti per equiparazione piani ammortamento depositati e errata imputazione					
Totale fine anno	2.394.315,90	2.185.524,84	1.993.509,94	1.810.835,92	1.621.160,77
Nr. Abitanti al 01/01 dell'anno di riferimento	13.894	13.944	13.818	13.861	13.853
Debito medio per abitante	172,33	156,74	144,27	130,64	117,03

Le variazioni si riferiscono ad adeguamento del debito residuo al con il dato di debito evinto dal ruolo al inviato da Cassa Depositi e prestiti e non sul valore evincibile dal sito Cdp, mentre relativamente alla differenza nell'anno di € 5.000,00 rispetto al totale iscritto al titolo IV Spesa, ad errore di digitazione effettuato all'atto di caricamento del mandato n. 7239/2024 inerente l'imputazione contabile della fattura n. V2A/2024/00000114 del contratto di leasing.

Il valore di indebitamento al 31.12.2024 è così suddiviso:

	Valore al 31.12.2024
Valore da Elenco rate mutuo Cass DD.PP.	1.073.556,61
Valore Alba Leasing Piano ammortamento	547.604,16
	€ 1.621.160,77

Poiché l'informazione richiesta dalla Corte dei Conti, si relaziona l'evoluzione degli oneri finanziari per l'ammortamento di prestiti e il rimborso dell'indebitamento nel quinquennio 2022-2026

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	106.401,54	93.952,02	106.703,85
Quote capitale	192.014,90	182.674,02	189.675,15
Totale fine anno	298.416,44	276.626,04	296.379,00

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti. Il prospetto attestante il rispetto del vincolo dell'anno in corso riferito all'anno 2022 è visionabile nella sezione o.5) della presente relazione.

Al fine di verificare eventuale l'impatto dell'investimento con ricorso all'indebitamento, nei limiti previsti dall'art. 204 TUEL, come modificato dall'art. 1, co. 735, legge n. 147/2013 e dall'art. 1, co. 539, legge n. 190/2014, si espongono le percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.					
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2022	2023	2024	2025	2026
	0,45%	0,58%	1,08%	1,04%	0,95%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

c) Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Le previsioni di bilancio 2024, approvato atto n. 1 del 09.01.2024 è stato interessate da 18 variazioni al bilancio 2024-2026, oltre all'aggiornamento degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato adottato con DGC 36/2025:

- Det. Responsabile Polizia Locale nn. 27, 53, 88;
- Det. I settore n. 41
- Det.II settore nn. 59, 70, 454;
- DGC nn. 11, 34, 71, 100, 109;
- DCC n. 5, 7, 11, 26, 28, 42;

d) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione.

d.1) Quadro riepilogativo del risultato di amministrazione e sua evoluzione nel tempo

La composizione del Risultato di Amministrazione es. 2024 è evincibile dal prospetto seguente:

Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023				3.702.116,93
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)				-
Fondo anticipazioni liquidità				-
Fondo perdite società partecipate				-
Fondo contezioso				75.000,00
Altri accantonamenti				348.673,56
	Totale parte accantonata (B)			4.125.790,49
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				3.669.157,76
Vincoli derivanti da trasferimenti				359.529,43
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				10.566,42
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				579.666,45
Altri vincoli				
	Totale parte vincolata (C)			4.618.920,06
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			29.927,09
	Totale parte disponibile			3.651.007,91

Il risultato conseguito è in linea con l'andamento registrato negli ultimi esercizi, tenuto conto della gestione commissariale dell'anno 2023

Evoluzione Risultato di amministrazione					
Descrizione	2020	2021	2022	2023	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	10.539.021,71	10.494.221,41	14.156.354,61	12.908.540,44	13.240.702,80
Totale residui attivi finali	4.881.921,83	5.541.083,44	6.630.855,14	9.782.337,04	7.456.107,65
Totale residui passivi finali	3.234.573,55	3.486.771,72	4.205.021,10	4.392.104,02	4.596.881,01
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	374.128,58	306.090,28	338.196,55	281.797,99	339.396,28
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	2.230.245,19	2.382.332,56	3.188.071,41	2.674.156,83	3.334.887,61
Risultato di Amministrazione	9.581.996,22	9.860.110,29	13.055.920,69	15.342.818,64	12.425.645,55

nelle seguenti componenti, il cui contenuto viene dettagliato nella sezione successiva

Evoluzione composizione Risultato di amministrazione			
Descrizione	2022	2023	2024
Parte accantonata (B)	4.482.990,40	5.005.751,66	4.125.790,49
Parte vincolata (C)	5.045.939,35	4.326.292,76	4.618.920,06
Parte destinata agli investimenti (D)	74.349,78	74.349,78	29.927,09
Parte disponibili (E)	3.452.641,16	5.936.424,44	3.651.007,91
Risultato di Amministrazione (A)	13.055.920,69	15.342.818,64	12.425.645,55

Utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario precedente

Finalizzazione dell'avanzo di amministrazione negli esercizi finanziari di applicazione					
Descrizione	2020	2021	2022	2023	2024
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio			169.555,00	280.758,00	436.858,00
Spese correnti non ripetitive	1.519.406,42	727.239,91	857.801,37	768.953,60	416.475,42
Spese di investimento	2.031.037,70	3.931.033,36	4.048.207,15	5.531.420,80	4.933.545,47
Estinzione anticipata prestiti					
Totale	3.550.444,12	4.658.273,27	5.075.563,52	6.581.132,40	5.786.878,89

L'avanzo di amministrazione es. 2024 è generato per € **9.555.939,75** dalla quota di avanzo di amministrazione es. 2023 non applicato all'esercizio finanziario costituito dalle seguenti voci:

Fondi accantonati		4.845.794,26
- f.do crediti di dubbia esigibilità	€.	4.508.092,49
- contenzioso e soccombenza legale	€.	108.638,00
- accordi bonari	€.	-
- arretrati contrattuali personale		51.774,00
- arretrati contrattuali Dirigenti	€.	-
- rischi contrattuali	€.	134.822,95
- innovazione ex art. 113 c. 3 D.Lgs.50/2016	€.	42.466,82
- indennità di fine mandato	€.	-
Fondi vincolati per disposizione di legge e principi contabili		2.267.490,41
- Proventi da sanzioni C.d.S. 208 lett. a)	€.	926,71
- Proventi da sanzioni C.d.S. 208 lett. b)	€.	690,81
- Proventi da sanzioni C.d.S. 208 lett. c)	€.	415,52
- Proventi da sanzioni C.d.S. 142	€.	915.599,78
- Proventi parcometri (Prc)	€.	59.069,57
- proventi da monetizzazione aree (Pme)	€.	95.682,50
- imposta di soggiorno	€.	236.244,80
- proventi da permessi da costruire (Pce)	€.	-
- proventi sanzioni edificazioni in aree paesistiche (Psp)	€.	14.601,26
- sanzioni/oblazioni condono (Pce1)	€.	144.085,24
- L.R.20/89 (Dem)	€.	257.016,65
- diritti superficie aree peep (ads) Monte Nero	€.	-
- diritti superficie aree peep (ads) Vittorio Veneto	€.	1.519,59
- diritti superficie aree peep (ads) Cadorna	€.	1.352,87
- diritti superficie aree peep (ads) via XXIV maggio	€.	234.548,14
- estinzione mutui	€.	141.253,18
- alienazione beni vincolati	€.	159.769,79
- contributo ex art. 106 DL 34/2020 Covid TOSAP/COSAP	€.	4.714,00
- Ristoro Soggiorno agevolazioni/riduz. "Emergenza Covid"	€.	-
fondi destinati da trasferimenti	€.	103.227,33
- Emergenza Covid TARI 2021	€.	-
- Emergenza Covid Sanificazione seggi	€.	3.797,50
- fondo nazionale trasporto scolastico disabilità	€.	10.436,23
- Contr Stato progetti PL (scuole sicure)	€.	345,85
- f.do sostegno locazione	€.	1.632,03
- trasferimenti erariali ex art. 1 c. 892 L. 145/2018+ L.160/2019	€.	54.855,00
- progetto archivio e convezione segreteria siti Plafitticoli Unesco	€.	32.160,72
- incentivi personale	€.	-
- mutui assunti da accreditare	€.	8.984,57
fondi formalmente attribuiti dall'Ente	€.	522.557,31
- Donne vittime violenza Pari Opportunità	€.	461,00
- DCC 49/2023 legato testamentario	€.	89.263,75
- 'Regolamento ripristini stradali DCC 39/2021	€.	82.947,88
- DCC 74/2022 - utenze luce e gas	€.	333.717,83
- da vincoli attribuiti dall'Ente - dest. Investimenti concessioni cimiteriali	€.	368,98
- F.do uff. tributi dotazioni (art.1 c. 1091 L. 145/2018) + ICI	€.	15.797,87
fondi destinati agli investimenti	€.	-
Fondi non vincolati - parte disponibile		1.807.885,87

d.2) Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione

La quota accantonata dell'Avanzo di amministrazione è alimentata da fattispecie non presenti nella realtà comunale (fondo anticipazione di liquidità, fondo perdite società partecipate ex art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016, e art. 1 commi 550 – 552 L-147/2013), dal fondo contenzioso/soccombenza legale, dal fondo crediti di dubbia e difficile esazione (FCDE), ed agli accantonamenti per rischi e spese future (fondo rischi contrattuali, fondo arretrati retribuzioni personale dipendente, fondo indennità fine mandato Amministratori, fondo innovazione ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 ed ex art. 45 D.Lgs 36/2023.

L'andamento nel quinquennio è stato il seguente:

Fondi Accantonati	2020	2021	2022	2023	2024
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.035.882,03	2.906.380,37	4.053.752,26	4.508.092,49	3.702.116,93
F.do Anticipazione liquidità DL 35/2013 e ss.mm	-	-	-	-	-
F.do perdite partecipate	-	-	-	-	-
Estinzione anticipata prestiti	-	-	-	-	-
Fondo contenzioso	98.110,00	87.291,00	101.526,00	108.638,00	75.000,00
Altri accantonamenti	181.460,63	319.133,93	327.712,14	389.021,17	348.673,56
Totale	3.315.452,66	3.312.805,30	4.482.990,40	5.005.751,66	4.125.790,49

La composizione della quota accantonata del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce è analiticamente rappresentata nell'allegato A/1 dello schema di rendiconto (all. 10 del D.Lgs. 118/2011. Negli atti di deposito il documento è classificato con il n. **D.2**.

Il documento è stato redatto nel rispetto del punto 13.7.1 dell'allegato 4.1 al D.Lgs. 118/2011.

Il prospetto da indicazione delle imputazioni di bilancio in cui sono stati effettuati gli accantonamenti nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, precisando l'importo dell'accantonamento nel risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio (col. a), le quote di avanzo applicate nel corso dell'esercizio (b), le quote stanziare in via definitiva nel bilancio di esercizio e il "riaccantonamento" dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti applicati in entrata del bilancio come utilizzo del risultato di amministrazione al lordo degli utilizzi (c); gli ulteriori accantonamenti e le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto (colonna d).

Come richiesto dal punto 13.10.2 del citato principio contabile 4/1, si dà compiuta illustrazione di tutti gli accantonamenti effettuati nel risultato contabile di amministrazione.

Fondo Crediti dubbia esigibilità

Il D.Lgs. 118/2011 prescrive l'elaborazione di uno specifico prospetto aggiuntivo al quadro di composizione dell'avanzo di amministrazione, dettagliante la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (all. F al rendiconto).

La funzione del FCDE è quella di prevedere un accantonamento di carattere prudenziale, a garanzia degli equilibri di bilancio, volto a sterilizzare una quota di risorse di cui non è sufficientemente certa l'esazione al fine di impedire che vengano utilizzate per finanziare nuova spesa. In sede di rendiconto, la verifica deve essere effettuata in relazione all'adeguatezza dell'accantonamento nel risultato di amministrazione, in relazione all'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quelli formati nell'esercizio in corso.

Il prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, fornisce una rappresentazione sintetica dei residui attivi alla fine dell'esercizio di riferimento, e dei relativi accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, classificati a livello di tipologia, indipendentemente dal livello di analisi dei crediti, utilizzato dall'ente per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

La determinazione del FCDE, nel rendiconto di gestione, è disciplinata dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria nel punto 3.3 e nell'esempio n. 5 dell'appendice tecnica allo stesso principio contabile.

Il prospetto è articolato in 8 colonne.

La colonna (d) evidenzia l'ammontare dell'accantonamento minimo obbligatorio al fondo crediti di dubbia esigibilità, nel rispetto del principio contabile applicato, in relazione alla specifica tipologia, mentre nella colonna (e) risulta l'accantonamento effettivo al fondo deciso dall'ente, che potrà essere maggiore o uguale a quanto determinato nella colonna (d) e deve corrispondere all'importo accantonato nel risultato di amministrazione, rappresentato nell'allegato al rendiconto concernente il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione. Nell'ultima colonna (f) deve essere indicata, per ogni tipologia, la percentuale di accantonamento al FCDE determinata dal rapporto tra il FCDE effettivamente accantonato dall'ente nel risultato di amministrazione e il totale dei residui attivi al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento del rendiconto. Il prospetto, nel rispetto della disciplina armonizzata, presenta la distinzione del totale del FCDE con riferimento alla quota in conto capitale e quella di parte corrente. Con una nota (n) il prospetto chiarisce che nella quota corrente del FCDE, accantonato nel rendiconto di gestione, è compreso anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo V riferito a entrate da riduzione di attività finanziarie.

La determinazione del fondo utilizzando i criteri previsti dal D.Lgs. 118/2011, la cui quantificazione è evincibile dagli allegati al rendiconto Ex D.Lgs. 118/2011, è basata sul rapporto credito non riscosso/ammontare credito, e determinerebbe in alcuni casi una quantificazione non conforme al rischio di dubbia esigibilità esistente, vanificando la corretta gestione attuata fino ad ora dall'Ente.

Il principio contabile applicato prevede la possibilità che l'accantonamento al fondo svalutazione crediti possa essere effettuato per un importo superiore al valore di media.

L'Ente ha esercitato tale facoltà in sede di riaccertamento ordinario residui 2024, accantonando somme aggiuntive somme aggiuntive alle quote stanziare nel corso dell'esercizio, e/o alle quote minime di legge, per assicurare idonea copertura del rischio di dubbia esigibilità, e consentire l'applicazione del solo avanzo di amministrazione realmente disponibile.

L'accantonamento in sede di rendiconto ha riguardato le seguenti poste:

- TARI anno 2024 € 85.000,00
- adeguamento al minimo di legge per alcune entrate correnti € 39.590,88

Il prospetto di legge consente altresì di dimostrare la composizione del fondo svalutazione crediti accantonato nelle scritture di contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del paragrafo 4.20 principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale, Allegato 4/3 al presente decreto, evidenziando la quota del fondo svalutazione crediti:

- - corrispondente all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità,
- -riguardante i crediti stralciati definitivamente dalle scritture finanziarie ed iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie dello Stato Patrimoniale (all. P)
- - riguardante i crediti che in contabilità finanziaria sono stata accertati con imputazione agli esercizi successivi.

Il fondo crediti dubbia esigibilità è stato quantificato complessivamente alla data del 31.12.2024 in € 3.702.116,93.

Il fondo crediti accantonato nel risultato di Amministrazione, è congruo e consentirà se necessario lo stralcio dei crediti nel rispetto delle indicazioni dei principi contabili e della Corte dei Conti:

	Residui al 31. 12.2024	FCDE 2024	residui da incassare al 06.04.2025
Entrate Tributarie	2.143.134,37	1.418.330,86	1.647.583,18
- di cui IMU	430.775,03	403.084,17	385.268,67
- di cui TARI	1.703.869,20	1.009.713,11	1.257.018,93
-di cui Imposta soggiorno	3.508,40	2.728,20	2.490,20
	1.471.203,37	22.071,27	197.799,00
trasferimenti correnti			
Entrate Extra Tributarie	2.798.097,86	2.261.714,80	1.929.658,59
- di cui sanzioni codice della strada	1.994.530,93	1.939.231,44	1.958.968,03
- di cui sanzioni edilizie	519,05	519,05	519,05
- di cui sanzioni amministrative	47.041,48	47.041,48	46.991,48
- di cui servizi a domanda individuale e gestione	483.168,71	179.948,99	164.650,14
Entrate conto capitale (permessi di costruire)	0,00	0,00	0

Fondo Contenzioso spese legali

La composizione al 31.12.2023 del fondo contenzioso era la seguente.

FONDO CONTENZIOSO SPESE LEGALI	01/01/2024	variazioni	31/12/2024
sent 663/2010 prot. 46783/2016	10.071,00	-10.071,00	-
Ass. Nazionale Coord. Camperisti avverso ord. n. 92/2021	10.000,00	-	10.000,00
ricorsi tributari diversi ante 2024	26.035,00	-14.035,00	12.000,00
Ricorso TAR Verbania 290/2020	2.532,00	468,00	3.000,00
Ricorso TAR Novara in solido Anas Telecom	30.000,00	-25.000,00	5.000,00
ricorsi tributari diversi 2024	-	15.000,00	15.000,00
	78.638,00	-33.638,00	45.000,00
FONDO RICORSI Sanzioni art. 142 c. 12 bis D.Lgs. 285/92		30.000,00	30.000,00

La ricognizione puntuale del contenzioso (secondo quanto indicato dal principio contabile e dalla deliberazione n. 14/2017/INPR della Sezione Autonomie) è stata evidenziata dalla relazione del Segretario Generale prot. 11447/2025 costituente allegato A) alla presente relazione.

Altri Accantonamenti - Fondo oneri e rischi futuri

La composizione al 31.12.2024 è puntualmente dettagliata nell'allegato D.2 al rendiconto di gestione 2024, ad eccezione del fondo rischi contrattuali prevalentemente riferito a somme di debito oggetto di contestazione accantonati fino ai termini di prescrizione, o a rischi futuri di possibile manifestazione:

contestazioni contrattuali prestazioni servizi	28.618,02
SIR a riserva	16.800,00
contestazioni forniture utenze energia mercato libero	0,00
	45.418,02

d.2) Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono analiticamente rappresentate nell'allegato A/2 al rendiconto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente, come definiti dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187 comma 3-ter del D.Lgs. 267/00 e dai principi contabili applicati.

L'andamento nel quinquennio è stato il seguente:

Fondi Vincolati	2020	2021	2022	2023	2024
da legge e principi contabili	1.768.690,14	1.847.792,25	3.463.803,81	3.669.157,76	3.669.157,76
da trasferimenti	654.781,46	177.089,13	205.719,48	351.076,51	359.529,43
da contrazione di mutui	3.054,24	3.054,24	3.054,24	8.984,57	10.566,42
altri vincoli attribuiti dall'Ente	25.860,24	449.823,81	1.373.361,82	689.566,03	579.666,45
Totale	2.452.386,08	2.477.759,43	5.045.939,35	4.718.784,87	4.618.920,06

L'allegato A/2 è stato redatto nel rispetto del punto 13.7.2 dell'allegato 4.1 al D.Lgs. 118/2011.

Il prospetto da cognizione per ciascuna entrata vincolata non totalmente impegnata la finalizzazione a spese "secondo vincolo" effettuata nel corso dell'esercizio

- alla data del 1 gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Per evitare che le entrate vincolate utilizzate a copertura di fondi accantonati quali il FCDE non siano considerate nel risultato di amministrazione, sia tra le quote accantonate sia tra le quote vincolate, riducendo l'importo dei fondi liberi dell'Avanzo di Amministrazione, il prospetto consente di determinare l'ammontare delle entrate vincolate generatesi nell'anno 2024 al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti.

L'importo di € 1.549.105,12, iscritto nel prospetto si riferisce per € 519,05 a sanzioni edilizie, e per la residua parte interamente a sanzioni codice della strada D.Lgs. 285/1992 artt. 142 e 208.

d.3) Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione

La composizione della quota di avanzo di amministrazione destinato agli investimenti è evidenziata nell'allegato A3 di dettaglio del quadro A "Prospetto dimostrativo del risultato di Amministrazione". (allegato D.4 negli atti di deposito)

Il documento è stato redatto nel rispetto del punto 13.7.3 dell'allegato 4.1 al D. Lgs. 118/2011.

Il prospetto da cognizione per ciascuna entrata destinata agli investimenti non totalmente impegnata:

- alla data del 1 gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, e la finalizzazione a spese di investimento nel corso dell'esercizio.

Il principio richiede che nel caso in cui l'entrata destinata agli investimenti finanzia più capitoli di spesa, il dettaglio dei capitoli di spesa da cui discendono le disponibilità utilizzabili nell'esercizio finanziario successivo a quello cui il rendiconto si riferisce, siano dettagliate nella Relazione sulla gestione, evincibile dal seguente prospetto:

<u>Avanzo es. 2022 da alienazioni beni riconfluito in avanzo di amministrazione es. 2023</u>	
Palazzo comunale- Riorganizzazione spazi apertura al pubblico uff. protocollo e demografici	9.769,15
sc. Elementare Nicotera - Rinforzo Statico	64.580,63
	74.349,78

e) Analisi della gestione dei residui

Nell'analisi della gestione dei residui è importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i propri crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente le somme impegnate in precedenza (tasso di smaltimento dei residui passivi).

L'entità dei residui ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	9.782.337,04	4.974.483,14	3.705.491,52	- 1.102.362,38
Residui passivi	4.392.104,02	3.776.990,48	499.909,53	- 115.204,01

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	266.957,54	68.065,02
Gestione corrente vincolata	928.462,85	15.621,61
Gestione in conto capitale vincolata	46.229,00	14.646,78
Gestione in conto capitale non vincolata	-	16.862,61
Gestione servizi c/terzi	738,08	8,00
Minori Residui	1.242.387,46	115.204,01

La suddivisione per anno di registrazione presenta le seguenti risultanze:

Comune di Arona							
Anzianità dei Residui (ESERCIZIO 2025)							
Analisi 'anzianità' dei residui (AL 01/01/2025)							
Residui	Esercizi Precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e p	7.766,03	287.551,70	304.559,29	368.668,14	1.174.589,21	0,00	2.143.134,37
Titolo II - Trasferimenti correnti	12.679,00	388,38	1.427,30	183.304,59	1.273.404,10	0,00	1.471.203,37
Titolo III - Entrate extratributarie	20.567,55	172.993,90	1.073.129,38	662.967,76	868.439,27	0,00	2.798.097,86
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	7.189,19	0,00	596.685,94	430.773,75	0,00	1.034.648,88
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	2.762,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.762,41
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.939,29	911,67	0,00	0,00	3.409,80	0,00	6.260,76
Totale Residui Attivi	45.714,28	469.034,84	1.379.115,97	1.811.626,43	3.750.616,13	0,00	7.456.107,65
Titolo I - Spese correnti	127.892,43	5.352,10	67.879,85	80.645,63	2.637.849,39	0,00	2.919.619,40
Titolo II - Spese in conto capitale	169,30	0,00	3.152,89	37.879,00	1.193.284,27	0,00	1.234.485,46
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	56.567,48	13.682,68	41.118,15	65.570,02	265.837,82	0,00	442.776,15
Totale Residui Passivi	184.629,21	19.034,78	112.150,89	184.094,65	4.096.971,48	0,00	4.596.881,01

Analisi 'anzianità' dei residui (AL 31/12/2025)							
Residui	Esercizi Precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e p	6.768,47	277.699,11	299.476,35	353.642,48	831.085,62	291.632,73	2.060.304,76
Titolo II - Trasferimenti correnti	12.679,00	378,38	1.427,30	102.796,59	1.050.862,20	420.456,27	1.588.599,74
Titolo III - Entrate extratributarie	17.842,52	164.147,53	1.066.625,79	652.570,45	443.878,60	420.343,37	2.765.408,26
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	7.189,19	0,00	596.685,94	419.523,75	724.597,17	1.747.996,05
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	2.762,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.762,41
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.939,29	911,67	0,00	0,00	2.059,88	1.655.102,45	1.660.013,29
Totale Residui Attivi	41.991,69	450.325,88	1.367.529,44	1.705.695,46	2.747.410,05	3.512.131,99	9.825.084,51
Titolo I - Spese correnti	127.892,43	5.352,10	65.700,32	80.172,17	528.575,19	9.801.131,84	10.608.824,05
Titolo II - Spese in conto capitale	169,30	0,00	2.801,46	31.901,00	272.940,14	2.204.376,82	2.512.188,72
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.782,50	36.782,50
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	54.756,38	12.449,34	2.839,72	63.562,48	102.443,44	1.654.679,59	1.890.730,95
Totale Residui Passivi	182.818,11	17.801,44	71.341,50	175.635,65	903.958,77	13.696.970,75	15.048.526,22

I dirigenti, la responsabile del servizio Polizia Locale e gli Incaricati di Elevata Qualificazioni hanno attestato con la sottoscrizione delle determinazioni dirigenziali di revisione dei residui la fondatezza dei **residui attivi** con anzianità superiore ai cinque anni. Tali residui sono stati comunque considerati di notevole difficile esazione, sono stati interamente svalutati nell'FCDE, per consentirne l'influenza nella programmazione dei flussi di cassa, e in futuro lo stralcio dal conto del bilancio senza effetti distorsivi sugli equilibri di bilancio.

La composizione di tali residui è dettagliata nell'allegato B) della presente relazione.

La composizione dei **residui passivi** è prevalentemente riferita a uscite per conto terzi, e a debiti correnti ritenuti certi alla data di chiusura del rendiconto non fatturati dai fornitori e non oggetto di contestazione, per i quali non sono decorsi i termini di prescrizione decennale ed i responsabili di servizio gestenti la spesa non hanno chiesto lo stralcio e con iscrizione nel fondo rischi contrattuali.

f) Gestione di cassa e uso dell'anticipazione di tesoreria

f.1) Analisi della gestione di cassa

Il fondo di cassa al 01.01.2024 ammontava a € 12.908.540,44.

Di seguito viene analizzato il dettaglio delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in conto residui e competenza sulla base delle principali componenti di bilancio:

Componenti di bilancio	Riscossioni c/residui	pagamenti c/residui	Differenza
corrente	3.749.770,50	2.210.925,55	1.538.844,95
investimenti	1.224.301,76	1.421.936,07	-197.634,31
rimborso prestiti e att. Finanz	0,00	0,00	0,00
conto terzi	410,88	144.128,86	-143.717,98
	4.974.483,14	3.776.990,48	1.197.492,66
Componenti di bilancio	Riscossioni c/competenza	pagamenti c/competenza	Differenza
corrente	14.458.465,99	12.772.363,95	1.686.102,04
investimenti	953.249,48	3.584.016,54	- 2.630.767,06
incr. att. finanziarie	1.581,85		1.581,85
rimborso prestiti e att. Finanz	0,00	184.675,15	- 184.675,15
conto terzi	3.365.055,18	3.102.627,16	262.428,02
	18.778.352,50	19.643.682,80	- 865.330,30
Risultato di cassa	23.752.835,64	23.420.673,28	332.162,36

che il fondo di cassa al 31.12.2024 di € 13.240.702,80 costituito da:

- fondi liberi per € 12.990.269,25
- fondi vincolati da trasferimenti derivanti da enti del settore pubblico allargato finalizzati a specifica spesa per € 250.433,55 di seguito dettagliati:

Importi gestione 2024	
Contributo regionale calamità protezione civile Ordinanza n. 3/1700A/A1800A/A19000/615-620-622-710-743 del 8.09.2022	6.510,00 €
Cont. Min. Interno per prog. "Scuole sicure 2022/2023"	345,82 €
Decreto Min turismo prot. 45.618/2022 Beni Unesco "Siti palafitticoli preistorici delle Alpi"	9.337,17 €
Fondo ministeriale per attività educative a favore di minori - centri estivi.2024	6.091,30 €
Fondo di solidarietà comunale 2024 "potenziamento" trasporto alunni disabili art. 1 c.174 L. 234/2021	13.173,06 €
Trasferimento dal Comune di Nebbiuno per addizionale gas da destinarsi a cittadini nebbiunesi DGC 26/2024	5.032,24 €
Contributo Regionale Det. n. 572/A2201A del 2/11/2023 "art. 11 L.431/98 - sostegno con ASL morosità incolpevole DGR 11-7554/2023	12.000,00 €
Contributo Ministeriale PNRR-M1C1 invest 1.3 Misura 1.3.1 "PiattaformaDigitale Nazionale Dati	11.377,00 €
Contributo Ministeriale PNRR - M1C1 invest. 1.4. Misura 1.4.4 "Estensione utilizzo piattaforma identità digitale Spid-Cie" Decreto 25-2/2022	12.780,00 €
Contributo Ministeriale PNRR - M1C1 invest. 1.2 "Abilitazione al Cloud" Decreto 28-1/2022	19.282,00 €
Contr. PNRR CLOUD"M1C1 Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA"	41.093,92 €
M1C1 invest. 1.4. Misura 1.4.4 "Estensione utilizzo piattaforma identità digitale Spid-Cie" Decreto 25-2/2022	1.220,00 €
Eff. sc. Anna Frank_DM 30.01.2020 art. 2 - "Assegnazione anno 2024 "Contributo piccoli investimenti Art. 20 L 160/2019	45.000,00 €
Trasf Ministr. Istruzione ex DLgs. 65/2017 e art. 1 c. 180 e 181 lett. e) L. 107/2015 - Sistema integrato educazione ed istruzione 0 - 6 anni	67.197,30 €
Totale saldo fondi vincolati al 31/12/2024	250.433,55 €

f.2) Movimentazioni Anticipazione di Tesoreria

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria nell'anno, disponendo di un adeguato fondo di cassa.

g) Diritti reali di godimento

I diritti di godimento si riferiscono a servitù di passaggio reti del servizio idrico integrato.

h-i) Enti e organismi strumentali e Società partecipate

La normativa prevede che la relazione al rendiconto integri le informazioni circa le società partecipate e gli organismi strumentali, con indicazione del luogo di pubblicazione dei rendiconti e bilanci d'esercizio sul sito internet comunale (All. S agli atti depositati del Rendiconto 2024).

Il Comune detiene le seguenti partecipazioni:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA		
PARTECIPAZIONI DIRETTE		
Società partecipate		
Ragione sociale	Missione svolta (art. 11 ter c. 3 D.lgs. 118/2011)	Quota partecipazione 31.12.24
Acqua Novara.Vco S.p.A.	h- Sviluppo sostenibile e Tutela territorio e ambiente – idrico integrato	2,9268
Distretto Turistico dei Laghi S.C.R.L.	f - Turismo	12,29
Enti strumentali partecipati		
Consorzio Area Vasta Medio Novarese (CMN) art. 35 L. 448/2001 - L.R. 1/2018	h- Sviluppo sostenibile e Tutela territorio e ambiente – rifiuti	8,79
Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi *	f - Turismo	2,94
Consorzio Istituto Storico della Resistenza (...) "Pietro Fornara	d - tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1,66
PARTECIPAZIONI INDIRETTE		
Medio Novarese Ambiente S.p.A. tramite Consorzio Area Vasta medio Novarese (CMN)	h- Sviluppo sostenibile e Tutela territorio e ambiente – rifiuti	8,79

Il valore delle partecipazioni comunali è valutato con il metodo del patrimonio netto sulla base dell'ultimo bilancio societario disponibile (bilancio esercizio 2023).

Nell'esercizio finanziario 2023 tutte le società e gli enti partecipati hanno realizzato utile d'esercizio a eccezione di **Acqua Novara Vco**, che ha registrato una perdita di esercizio di (1.013.343€) ripianata dalla stessa società con riserva da utili portati a nuovo, e con assenza di obbligo di accantonamento fondi da parte del Comune.

La società ha giustificato il risultato negativo per il contemporaneo verificarsi delle seguenti situazioni:

- significativa contrazione dei volumi fatturati all'utenza (-5%) aggiuntivi al 1,2% registrato nell'anno 2022, a conferma di un processo in consolidamento negli ultimi anni di comportamenti più virtuosi nell'utilizzo dell'acqua da parte dei clienti;
- significativo incremento dei costi operativi, a causa dell'incremento generalizzato dei prezzi delle forniture per effetto dell'inflazione (es. +13,8% consumi energetici)

L'effetto dell'incremento tariffario attuato pari al 5,81%4, è stato integralmente assorbito dai minori consumi ut supra e da una sopravvenienza passiva di 2,1 milioni di euro, relativa alla differenza tra i ricavi stimati nei precedenti esercizi e quelli effettivamente fatturati a tutto il 31 dicembre 2023.

Le due dinamiche, hanno determinato un'importante contrazione del margine operativo lordo, ridottosi del 31% rispetto all'es. 2022

La società ha previsto di recuperare impatto negativo sulle dinamiche economiche dell'esercizio, con un time lag di 2 anni, attraverso specifica componente tariffaria.

Alla luce dei notevoli fabbisogni in termini di investimenti, di gran lunga superiori alle attuali capacità economico-finanziarie della società, è stato dato avvio all'iter per la formalizzazione, all'Autorità d'Ambito, dell'istanza di riequilibrio, ai sensi dell'art.19, punto 3), della convenzione di affidamento. L'istanza dovrà essere accompagnata da un nuovo piano economico finanziario e degli investimenti, che declini i fabbisogni legati alla necessità di: 1) potenziare le capacità di trattamento delle acque potabili e delle acque reflue, 2) fronteggiare gli effetti dei cambiamenti climatici e 3) adeguare le infrastrutture all'evoluzione della normativa comunitaria in tema di gestione e trattamento delle acque, e con invio all'Autorità nei termini per consentire la discussione ed eventuale approvazione anteriormente l'approvazione del piano tariffario relativo al nuovo periodo regolatorio MTI-4.

Le variazioni sul valore delle partecipazioni nell'esercizio 2024 sono riassunte nel prospetto seguente. Si precisa che la decurtazione della partecipazione nel Consorzio Area Vasta Novarese è dovuta alla riduzione della quota di partecipazione nell'Ente. La perdita di valore conseguita non avrà effetto sul risultato economico di gestione risultando applicare quota parte della riserva di cui al punto n.7 della presente relazione.

Società partecipate		
Distretto Turistico dei laghi S.C.R.L.		1.688,28
Acqua Novara VCO		-44.250,23
		-42.561,95
altri Enti ed Organismi soggetti partecipati		
Consorzio Istituto Storico della Resistenza (...)		1.069,22
Consorzio Case Vacanze		1.486,09
Consorzio Area Vasta Medio Novarese		-4.783,29
		-2.227,98

Di esse, risultavano inseriti nell'area di consolidamento data del 31.12.2023 (DGC n. 54/2024) i soggetti seguenti:

Società partecipate
Acqua Novara VCO
altri Enti ed Organismi soggetti partecipati
Consorzio Case Vacanze
Consorzio Area Vasta Medio Novarese
Medio Novarese ambiente s.p.a.

j) esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con enti strumentali e società partecipate.

In applicazione dell' art. 11 c. 6 lett. j) D. Lgs. 118/2011, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Gli esiti sono contenuti nell'allegato X i del Rendiconto 2024.

k) Strumenti finanziari derivati

Il Comune non ha attivato contratti relativi a **strumenti finanziari derivati** previsti dall'art. 1 comma 3 del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs n. 58/1998, né ha emesso **titoli obbligazionari** o altre passività (art. 62 della legge n. 133/2008) e pertanto non viene predisposta la nota informativa da allegare al bilancio ai sensi dell'art. 3 della legge n. 203/2008 (finanziaria 2009)

l) Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente

Le **garanzie** prestata **a favore di terzi** riguardano polizze fideiussorie richieste dal Ministero dell'Interno per contributi assegnati, e risultano sottoscritte con il Tesoriere Comunale – Banca Popolare di Sondrio.

m) Elenco descrittivo del patrimonio immobiliare dell'Ente al 31.12.2024

Di seguito l'elenco della situazione gestionale degli immobili dell'Ente al 31.12.2024:

Denominazione del bene	Indirizzo	N.ro civico	Tipologia del bene	Utilizzo Bene Immobile	Finalità	Natura giuridica bene
Campo sportivo	via monte nero	47	Impianto sportivo	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	Patrimonio indisponibile
Caserma Carabinieri	viale baracca	35	Caserma	Dato in uso a titolo oneroso ad altra Amministrazione Pubblica		Patrimonio disponibile
Caserma Vigili del Fuoco	Via Petrarca	snc	Caserma	Dato in uso a titolo oneroso ad altra Amministrazione Pubblica		Patrimonio disponibile
Centro Incontro	Via San Carlo	snc	Carcere, prigioniero, penitenziario, riformatorio e assimilabili	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio indisponibile
Sede CAI	P.le Vittime di Bologna	2	Magazzino e locali di deposito	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio disponibile
Piattaforma ecologica	Via Milano	snc	Magazzino e locali di deposito	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio indisponibile
magazzino operai	via v. veneto	71	Magazzino e locali di deposito	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio indisponibile
Cabina ENEL	Vie diverse	snc	Magazzino e locali di deposito	Dato in uso a titolo gratuito a privato	CABINA ENEL	Patrimonio disponibile
CASA DEZZA	via san carlo	1	Abitazione	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia libera	Patrimonio disponibile
ex macello	via trieste	10	Abitazione/Locali di deposito	Utilizzati direttamente NUOVO MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA	Edilizia libera	Patrimonio indisponibile
Scuola Elementare	via piave	43	Edificio scolastico	Utilizzato direttamente	Attività didattica	Patrimonio indisponibile
lavatoio	Via ai Boschi	snc	Magazzino e locali di deposito	Non utilizzato		Patrimonio indisponibile
magazzino operai	via monte rosa	23/a	Magazzino e locali di deposito	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio indisponibile
Nautica	Piazza Gorizia	snc	Impianto sportivo	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Attività turistica	Patrimonio indisponibile
Ufficio turistico	LARGO VIDALE	snc	Ufficio strutturato ed assimilabili	Utilizzato direttamente/dato in uso gratuito ad Associazione	Attività turistica	Patrimonio indisponibile
Asilo Nido	Via Mottarone	23	Edificio scolastico	Utilizzato direttamente	Attività didattica	Patrimonio indisponibile
cabina fognatura	Via Marconi	snc	Magazzino e locali di deposito	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio indisponibile
Sede Amministrativa ASL	Viale Berrini	2	Edificio scolastico	Dato in uso a titolo gratuito ad altra Amministrazione Pubblica		Patrimonio disponibile
Centro ragazzi disabili	corso liberazione	64	Carcere, prigioniero, penitenziario, riformatorio e assimilabili	Utilizzato direttamente	Servizi assistenza socio-sanitaria (non residenziali)	Patrimonio indisponibile
ex peso pubblico	piazza n. sauro	3	Magazzino e locali di deposito	Non utilizzato		Patrimonio disponibile
ex scuola elementare	Via Soardi	snc	Edificio scolastico	Dato in uso a titolo gratuito a privato	in uso ad Associazioni	Patrimonio disponibile
ex scuola elementare	Via Baglioni	snc	Edificio scolastico	Dato in uso a titolo gratuito a privato	in uso ad Associazioni	Patrimonio disponibile
Dopo di Noi	Via XX Settembre	29	Abitazione	Utilizzato direttamente dal 2019	Servizi Sociali	Patrimonio indisponibile
Scuola Materna	via xxiv maggio	41	Edificio scolastico	Utilizzato direttamente	Attività didattica	Patrimonio indisponibile
Stazione di pompaggio gas	Via Cadorna	snc	Magazzino e locali di deposito	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Stazione di pompaggio gas	Patrimonio indisponibile
Scuola Media	via monte rosa	36	Edificio scolastico	Utilizzato direttamente	Attività didattica	Patrimonio indisponibile
Palazzo Comunale	via san carlo	2	Castello, palazzo storico	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	Patrimonio indisponibile

Denominazione del bene	Indirizzo	N.ro civico	Tipologia del bene	Utilizzo Bene Immobile	Finalità	Natura giuridica bene
ossario Beolchi	Via San Carlo	snc	Castello, palazzo storico	Non utilizzato		Patrimonio indisponibile
Palazzetto dello Sport	P.le Vittime di Bologna	snc	Impianto sportivo	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	Patrimonio indisponibile
Scuole	Via Battisti	snc	Edificio scolastico	Utilizzato direttamente	Attività didattica	Patrimonio indisponibile
Museo	Piazza San Graziano	snc	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	Utilizzato direttamente	Attività artistica e culturale	Patrimonio indisponibile
Scuola Elementare	Via F.lli Bandiera	snc	Edificio scolastico	Utilizzato direttamente	Attività didattica	Patrimonio indisponibile
Scuola Elementare campi tennis	via dante alighieri P.le Vittime di Bologna	56 snc	Edificio scolastico Impianto sportivo	Utilizzato direttamente Dato in uso a titolo oneroso a privato	Attività didattica Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	Patrimonio indisponibile Patrimonio indisponibile
Sede AIB	Via Alessandro Volta	snc	Magazzino e locali di deposito	Dato in uso a titolo gratuito a Associazione	Protezione Civile	Patrimonio indisponibile
Alloggi Edilizia Sociale	vicolo del mulino	4	n.7 Alloggi	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia residenziale pubblica	Patrimonio indisponibile
Alloggi Edilizia Agevolata	vicolo del mulino	23	n. 4 alloggi	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia agevolata	Patrimonio disponibile
Alloggi Edilizia Agevolata	via pertossi	35	n. 3 alloggi	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia agevolata	Patrimonio disponibile
Alloggio	via v. veneto	28	n. 1 alloggio	Dato in uso a titolo oneroso a privato/Libero	Edilizia libera	Patrimonio disponibile
Alloggi	via g. cadorna	38	n. 6 alloggi	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Edilizia agevolata	Patrimonio disponibile
Locali concessi in affitto	via xx settembre	36	Ufficio strutturato ed assimilabili	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Attività didattica	Patrimonio disponibile
Pozzo acquedotto	via don minzoni Dormelletto (NO)	12	Magazzino e locali di deposito	Dato in uso a titolo gratuito a privato	POZZO ACQUEDOTTO	Patrimonio indisponibile
Casa di riposo²	Via Mottarone	snc	Struttura residenziale collettiva	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (non residenziali)	Patrimonio indisponibile
Palazzetto dello Sport	Via Nino Bixio	snc	Impianto sportivo	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	Patrimonio indisponibile
ex asilo Dagnente	Via Soardi	snc	Edificio scolastico	Non utilizzato		Patrimonio disponibile
BIBLIOTECA	VIA BATTISTI	snc	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	Utilizzato direttamente	Attività artistica e culturale	Patrimonio indisponibile
Fabbricato via Torino	Via Torino n. 2		Opificio	Non utilizzato	futura destinazione a parcheggio pubblico	Patrimonio disponibile

Gli immobili non utilizzati direttamente dall'Ente producono la seguente redditività:

Fitti attivi

Denominazione del bene	Indirizzo e N.ro civico	Tipo bene	Foglio	Numero particella	Subalterno	Canone	Note
Caserma Carabinieri	viale baracca 35	Unità Immobiliare	24	96	1-2-5-6-7-8-9-11-12-13	€ 31.707,56	Caserma Carabinieri
Caserma Vigili del Fuoco	Via Petrarca snc	Unità Immobiliare	27	25	3	€ 13.498,90	Caserma Vigili del Fuoco
Casa Dezza	via san carlo 1	Unità Immobiliare	19	19	15	€ 4.255,73	Alloggio
Casa Dezza	via san carlo 1	Unità Immobiliare	19	19	13 e 16	€ 12.100,00	Alloggi Bando per Futura locazione
Ex Osteria 40 - Alloggi Edilizia Sociale	vicolo del mulino 2/4	Unità Immobiliare	21	114	14-15-16-17-18-19-20-22	€ 5.880,00	n. 8 alloggi di Edilizia Sociale di cui 7 occupati
Alloggi Edilizia Agevolata	vicolo del mulino 23	Unità Immobiliare	21	166	2-3-4-5	€ 7.799,88	N. 4 alloggi di Edilizia Agevolata
Alloggi Edilizia Agevolata	via pertossi 35	Unità Immobiliare	21	59	9-10	€ 7.352,56	n.3 alloggi di Edilizia Agevolata,

Alloggi	Via v. veneto 28	Unità Immobiliare	13	220	89	€ 2.400,00	n. 2 alloggi, di cui solo 1 occupato
Alloggi Edilizia Agevolata	via g. cadorna 38	Unità Immobiliare	30	65	2-3-4-5-6-7-8	€ 5.738,72	n. 6 alloggi di Edilizia Agevolata, di cui solo 2 attualmente occupati
ex Pretura	via xx settembre 36	Unità Immobiliare	17	317	2-3	€ 50.100,00	*Affitto ad uso non residenziale (Enaip)
Centro Sportivo	via monte nero 47	Unità Immobiliare	27	788		€ 14.000,00	Antenna di telefonia mobile-CELLNEX (ex WIND- ex Galata)

- **Immobili concessi a terzi a titolo oneroso**

P.zza Gorizia, 1	Contratto di concessione per il complesso immobiliare NAUTICA
Cortile Scuola Nicotera	n. 15 posti auto GESTITI DAL COMANDO PL
P.le Vittime di Bologna	Contratto di concessione terreno

- **Immobili disponibili**

- Immobili disponibili (alla data di dicembre 2024)

Denominazione del bene	Indirizzo e N.ro civico	Tipo bene	Note
Alloggi Edilizia Agevolata	vicolo del mulino 4	Unità Immobiliare	n. 1 alloggio di Edilizia Agevolata (nelle more di trasferimento del vincolo di edilizia sociale)
Alloggi	via g. cadorna 38	Unità Immobiliare	n. 4 alloggi

Gli immobili inseriti nel piano di alienazione vengono di seguito dettagliati:

TERRENI DA ALIENARE									
SCHEDA	UBICAZIONE	DESTINAZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA	INDICAZIONE CATASTALE	CLASS.	VALORE INDICATIVO	2025	2026	2027
	P.le Vittime di Bologna	terreno adiacente alla Falegnameria attualmente locato	IN P.R.G.C. vigente ambito Bu (tessuto urbano)	superficie circa 370 mq. del fg. 27 parte mapp 1098 (da quantificare esattamente previo frazionamento)	Patrimonio disponibile	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	Via Monfalcone/Via Cadorna	terreno adiacente edifici di proprietà ATC Novara	In P.R.G.C. vigente ambito Ra (rurale agricolo)	Foglio 30 mappale 49 (parte) per una superficie di circa 1860 (da quantificare esattamente previo frazionamento)	Patrimonio disponibile	€ 7.440,00	€ 7.440,00	€ 0,00	€ 0,00
						€ 42.440,00	€ 42.440,00	€ 0,00	€ 0,00

FABBRICATI DA ALIENARE											
SCHEDA	UBICAZIONE	DEST.	INTER. CULT.	INDICAZ. CATAST.	CLASS.	ALIEN.	VALORE INDICATIVO	NOTE	2025	2026	2027
1F	Via San Carlo,1	Res.	Immobile che non riveste interesse culturale	Foglio 19 Particella 19 sub.15	Patrimonio disponibile	SI	€ 173.175,05	L'alloggio attualmente è occupato da inquilino	€ 173.175,05	€ 0,00	€ 0,00
2F	Appartamento in via Cadorna,38 piano terra	Res.	Immobile che non riveste interesse culturale	Foglio 30 mappale 65 sub.3	Patrimonio disponibile	SI	112,185,39	L'alloggio attualmente è occupato da inquilino	€ 112.185,39	€ 0,00	€ 0,00

2F	Appartamento in via Cadorna,38 piano terra	Res.	Immobile che non riveste interesse culturale	Foglio 30 mappale 65 sub.4	Patrimonio disponibile	SI	€ 68.911,20	L'alloggio attualmente è occupato da inquilino	€ 68.911,20	€ 0,00	€ 0,00
2F	Appartamento in via Cadorna,38 piano terra	Res.	Immobile che non riveste interesse culturale	Foglio 30 mappale 65 sub.5	Patrimonio disponibile	SI	€ 56.649,55	L'alloggio è vuoto	€ 56.649,55	€ 0,00	€ 0,00
2F	Appartamento in via Cadorna,38 piano primo	Res.	Immobile che non riveste interesse culturale	Foglio 30 mappale 65 sub.6	Patrimonio disponibile	SI	€ 127.040,63	L'alloggio è vuoto	€ 127.040,63	€ 0,00	€ 0,00
2F	Appartamento in via Cadorna,38 piano primo	Res.	Immobile che non riveste interesse culturale	Foglio 30 mappale 65 sub.7	Patrimonio disponibile	SI	€ 73.890,72	L'alloggio è vuoto	€ 73.890,72	€ 0,00	€ 0,00
2F	Appartamento in via Cadorna,38 piano primo	Res.	Immobile che non riveste interesse culturale	Foglio 30 mappale 65 sub.8	Patrimonio disponibile	SI	€ 79.488,00	L'alloggio attualmente è occupato da inquilino	€ 79.488,00	€ 0,00	€ 0,00
3F	Cabina Enel in via xx settembre	Locale tecnico	In attesa di valutazione	Immobile non censito al NCEU	Patrimonio disponibile	SI	€ 10.365,00	Il locale è vuoto	€ 10.365,00	€ 0,00	€ 0,00
4F	Appartamento Via V. Veneto 28	Res.	Immobile che non riveste interesse culturale	Foglio 13 mappale 220 sub. 89	Patrimonio disponibile	SI	€ 54.573,75	L'alloggio attualmente è occupato da inquilino	€ 55.000,00	€ 0,00	€ 0,00
5F	Appartamento Via Pertossi 35	Res.	Immobile che non riveste interesse culturale	Foglio 21 Mappale 59 sub 10	Patrimonio disponibile	SI	€ 97.170,94	L'alloggio attualmente è occupato da inquilino	€ 97.172,00	€ 0,00	
5F	Appartamento Via Pertossi 35	Res.	Immobile che non riveste interesse culturale	Foglio 21 Mappale 59 sub 9	Patrimonio disponibile	SI	€ 54.960,94	L'alloggio attualmente è occupato da inquilino	€ 54.961,00	€ 0,00	
5F	Appartamento Via Pertossi 35	Res.	Immobile che non riveste interesse culturale	Foglio 21 Mappale 59 sub 8	Patrimonio disponibile	SI	€ 36.640,63	L'alloggio attualmente è occupato da inquilino	€ 36.641,00	€ 0,00	
									€ 945.479,54	€ 0,00	€ 0,00

Aree concesse in diritto di superficie

- Piazzale Vittime di Bologna – Immobile Piscina
- Piazzale Vittime di Bologna - Sede CAI
- Via Mottarone – Fondazione Casa di Riposo Arona
- Aree Residenziali PEEP – Via Monte Nero
- Aree Residenziali PEEP – Via XXIV Maggio
- Aree Residenziali PEEP – Via Cadorna

Beni in comodato d'uso

- RETE ACQUEDOTTISTICA (rete di distribuzione, cabine, pozzi e torri) – comodato ad Acque Novara V.C.O.
- IMMOBILE VIALE BERRINI – comodato ad ASL
- Terreno – comodato a Consorzio Medio Novarese per realizzazione piattaforma ecologica

n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 del Codice Civile

“Contenuto della nota integrativa allo Stato patrimoniale ed al Conto Economico”

Si dà conto delle informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice. Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico:

n.1) criteri applicati nella valutazione delle voci, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

Nella valutazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati applicati i criteri prescritti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (all.4.3 D. Lgs. 118/2011).

n.2) movimenti delle immobilizzazioni

E' richiesta specificando per ciascuna voce la specificazione di: costo; precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; acquisizioni, spostamenti da una ad altra voce alienazioni avvenuti nell'esercizio; rivalutazioni, ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Nella tabella allegata sotto la lettera C) si ripropone uno schema di sintesi delle classi patrimoniali alla luce della classificazione del piano dei conti integrato – ripartizione patrimoniale al fine di evidenziare le diverse variazioni intercorse tra le poste valorizzate al 31 dicembre 2023 e quanto presente al 31 dicembre 2024.

La tabella costituisce estratto dei dati di inventario alla data 31.12.2024. Le differenze rispetto ai valori inseriti nello Stato Patrimoniale si riferiscono a beni consegnati/prestazioni effettuate relativamente alle quali non sono state ultimate le procedure di spesa (liquidazioni e pagamento) e che non risultano ancora pertanto registrate in inventario.

n.3) composizione delle voci: «costi di impianto e di ampliamento» e: «costi di sviluppo» nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento

Fattispecie non presente

n.3-bis) misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali, facendo a tal fine esplicito riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato, segnalando altresì le differenze rispetto a quelle operate negli esercizi precedenti ed evidenziando la loro influenza sui risultati economici dell'esercizio

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriali, è dovuto, oltre a quanto esplicitato al punto 2 all'accantonamento al fondo ammortamento di competenza dell'esercizio quale utilità consumata del bene oggetto di riduzione di valore;

In presenza di modalità di finanziamento di entrate specifiche o specificatamente accertate nell'esercizio di bilancio, le stesse sono state riscontate per consentirne il successivo ammortamento secondo le percentuali di ammortamento dell'immobilizzazione e ridurre l'incidenza del deperimento del patrimonio sul risultato di esercizio

n.4) le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni.

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono lo Stato Patrimoniale comunale

Evoluzione situazione patrimoniale						
Attivo	2022		2023		2024	
Immobilizzazioni immateriali	2.781.821,75		3.345.291,90		3.486.395,44	
Immobilizzazioni materiali	45.477.631,91		47.827.433,92		49.649.396,35	
Immobilizzazioni finanziarie	3.879.965,88		4.063.308,06		4.018.518,13	
Totale immobilizzazioni	52.139.419,54	75,65%	55.236.033,88	75,16%	57.154.309,92	77,00%
Rimanenze						
Crediti	2.577.102,88		5.261.125,68		3.754.795,72	
Altre attività finanziarie	-		-		-	
Disponibilità liquide	14.156.354,61		12.957.843,85		13.262.284,21	
Totale attivo circolante	16.733.457,49	24,28%	18.218.969,53	24,79%	17.017.079,93	22,93%
Ratei e risconti	46.726,30	0,07%	40.193,19	0,05%	52.459,34	0,07%
Totale dell'attivo	68.919.603,33		73.495.196,60		74.223.849,19	
Passivo	2022		2023		2024	
Patrimonio netto	47.117.012,86	77,11%	47.465.387,36	77,68%	48.006.938,51	78,56%
Fondi rischi ed oneri	429.258,14	0,70%	497.659,17	0,81%	423.673,56	0,69%
F.do TFR	-		-		-	
Debiti	6.198.531,04	10,14%	6.202.939,94	10,15%	6.218.041,78	10,18%
Ratei e risconti	15.174.801,29	24,83%	19.329.210,13	31,63%	19.575.195,34	32,03%
Totale del passivo	68.919.603,33		73.495.196,60		74.223.849,19	

Il **patrimonio netto** è espressione della consistenza patrimoniale netta dell'Ente e rappresenta la sua capacità di autofinanziamento.

Il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale dispone che deve essere articolato nelle seguenti poste:

- Fondo di dotazione, rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente
- Riserve, costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione;
- Risultati economici positivi o negativi di esercizio

Di seguito viene sintetizzata l'evoluzione nel triennio, con particolare riferimento all'esercizio 2024

Prospetto Variazioni del Patrimonio Netto						
	2020	2021	2022	2023	2024	
A Fondo di dotazione	4.289.340,90	4.289.340,90	4.289.340,90	4.289.340,90	4.289.340,90	
B Riserve	39.426.355,76	40.763.794,17	42.441.442,95	43.384.739,72	43.817.840,75	
- disponibili da capitale	1.352.436,50	-	-	554.494,90	863.487,24	
- disponibili da permessi da costruire	885.961,26	721.263,50	836.405,80	836.405,80	1.022.797,31	
- disponibili da utili di esercizi precedenti	2.558.412,66	2.396.741,87	2.004.765,74	2.390.994,75	2.390.994,75	
- indisponibili indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili	31.639.498,51	33.872.126,60	35.722.117,76	35.541.348,44	35.523.856,32	
- indisponibili derivanti da partecipazioni azionarie senza valore di liquidaz.	2.990.046,83	3.773.662,20	3.878.153,65	4.061.495,83	4.016.705,13	
C Risultato economico d'esercizio	456.336,47	1.362.123,37	386.229,01	-	108.450,12	
D Perdite esercizi precedenti	-	-	-	-208.693,26	-208.693,26	
E Riserve negative	-	-	-	-	-	
Totale Patrimonio netto	44.172.033,13	46.415.258,44	47.117.012,86	47.465.387,36	48.006.938,51	

La voce «**altri fondi**» dello stato patrimoniale ha avuto il seguente andamento:

	31/12/2023	utilizzi/rimozione vincolo	incrementi	31/12/2024
Fondo rischi contrattuali	95.569,76	30.319,00	- 19.832,74	45.418,02
Fondo morosità Colpevole L.R. 3/2010 in verifica istruttoria con ATC	146.753,85	65.800,75	-	80.953,10
F.do arretrati contratto personale non dirigenziale	54.642,00	2.868,00	75.695,00	127.469,00
F.do arretrati contratto personale dirigenziale	34.630,00	34.630,00	6.000,00	6.000,00
Fondo indennità fine mandato	-	-	2.070,00	2.070,00
F.do x innovazione ex art. 113 c. 3 D.Lgs.50/2016	43.260,62	793,80	3.393,07	45.859,89
F.do x innovazione ex art. 45 c. 5D.Lgs.36/2023			33.044,61	33.044,61
f.do sentenza corte costituzionale n. 209/22 IMU	14.164,94	14.164,94	7.858,94	7.858,94
Fondo soccombenza ricorsi Polizia Locale	30.000,00	-	-	30.000,00
Fondo contenzioso	78.638,00	49.655,00	16.017,00	45.000,00
	497.659,17	198.231,49	124.245,88	423.673,56

Gli incrementi richiesti dal Segretario Generale in materia di contenzioso sono puntualmente dettagliati nella relazione prot. 11.447/2025, allegato A) parte integrante della presente relazione.

n.5) elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate.

Si vedano le sezioni h), i) j) della presente Relazione.

Le partecipazioni sono iscritte nello Stato Patrimoniale secondo il criterio del Patrimonio netto dell'Ente/Società partecipato alla data del 31.12 dell'esercizio finanziario antecedente a quello cui il Rendiconto si riferisce, in considerazione della discrasia temporale esistente tra il periodo di approvazione dei bilanci da parte del Comune e da parte delle partecipate.

n.6) ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

I crediti di durata residua superiore a cinque anni si riferiscono:

- ai ruoli coattivi di inerenti le diverse entrate tributarie e alcuni servizi a domanda individuale per i quali è prevista da legge nazionale una rateizzazione superiore a cinque anni, per i quali non è possibile fornire dettaglio essendo la riscossione affidata ad Agenzia delle Entrate società di riscossione;
- a depositi cauzionali inserenti attivazione di servizi;
- al credito da dividendi non distribuiti Acque S.p.A. [delibera Acque S.p.A. 19.07.2010], trasformato con successiva delibera della partecipata Acqua Novara VCO s.p.a. in credito di finanziamento a lungo termine. Il credito pari a € 186.000,00 è svalutato mediante accantonamento al F. Svalutazione Crediti per € 185.000,00. La restante somma di € 1.813,00 risulta iscritto nel mastro CP "1.2.3.02.04.03.002 Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a altre Imprese".

I debiti di durata residua superiore a cinque anni si riferiscono:

- depositi cauzionali sottoscritti dall'utenza per convenzioni urbanistiche, contratti in essere ecc;
- mutui in ammortamento assunti con Cassa depositi e prestiti;
- leasing finanziario sottoscritto con Alba Leasing s.p.a inerente il parcheggio ex scalo ferroviario di viale Baracca.

Alla data del 31.12.2024 la voce D.1.d) "Debiti vs altri Finanziatori si compone delle seguenti voci:

	Valore al 31.12.2024	Rimborsi anni 2025-2029	valore al 01.01.2030
Valore da Elenco rate mutuo Cass DD.PP.	€ 1.073.556,61	560.426,88	513.129,73
Valore Alba Leasing Piano ammortamento	€ 547.604,16	397.937,27	149.666,89
Totale Debiti vs Finanziatori	€ 1.621.160,77		662.796,62
Debiti con durata superiore a 5 anni			662.796,62

n.6-bis) eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non esistono effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

n.6-ter) ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

non ricorre la fattispecie

n.7) la composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi» e della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale, nonché la composizione della voce «altre riserve»

La composizione delle voci «ratei e risconti attivi» e «ratei e risconti passivi»

I **ratei attivi** si riferiscono al rimborso delle rate mutuo inerenti il servizio idrico integrato riversati dalla partecipata Acqua Novara Vco nel 2025 ma riferiti agli interessi passivi sostenuti dal comune nell'anno 2024

Non sono presenti **risconti attivi**.

I **ratei passivi** si riferiscono a: trattamento accessorio del personale relativo alle annualità 2024 e precedenti, che saranno pagati nell'esercizio 2025 e sono stati reimputati nel bilancio finanziario 2025

I **risconti passivi** si riferiscono a:

- **RISCONTI PASSIVI PER CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI** sono costituiti entrate suddivise per ente finanziatore, finalizzate a spese di investimento cioè destinate a finanziare fattori economici durevoli. Proprio per questa caratteristica i conferimenti sono considerati ricavi pluriennali che partecipano al risultato economico dell'esercizio attraverso quote di ammortamento calcolate per un importo corrispondente agli ammortamento dei beni che hanno finanziato. La quota annuale dei contributi agli investimenti 2024 è rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospesa alla fine dell'esercizio.
- **RISCONTI PASSIVI PER CONCESSIONI PLURIENNALI** Sono prevalentemente riferite alle concessioni cimiteriali aventi durata pluriennale ma pagate in un'unica soluzione dai richiedenti all'atto del rilascio della concessione. Per disposizione consiliare sono finalizzate a spese di investimento cioè destinate a finanziare fattori economici durevoli. Sono considerati ricavi pluriennali che partecipano al risultato economico dell'esercizio attraverso quote di ammortamento calcolate per un importo corrispondente alla frazione annua della durata della concessione. La quota annuale dei contributi agli investimenti 2024 è rilevata tra i ricavi nei *Proventi derivanti dalla gestione dei beni*.
- **ALTRI RISCONTI PASSIVI** Sono confluiti in questa voce:
 - a) I **trasferimenti** dello Stato e della Regione Piemonte a **destinazione vincolata**, assegnati successivamente al 30.11.2024, confluiti di avanzo di amministrazione es 2024 fondi vincolati, che saranno utilizzati nel corso dell'anno 2025 per l'erogazione dei servizi cui sono finalizzati. Essi sono puntualmente dettagliati nella specifica voce quadro dell'avanzo di amministrazione "fondi vincolati".

La composizione della voce «altri fondi» dello stato patrimoniale e della voce «altre riserve»:

La voce «**altri fondi**» dello stato patrimoniale è composta dalle seguenti voci:

31/12/2024	
Fondo rischi contrattuali	45.418,02
Fondo morosità Colpevole L.R. 3/2010 in verifica istruttoria con ATC	80.953,10
F.do arretrati contratto personale non dirigenziale	127.469,00
F.do arretrati contratto personale dirigenziale	6.000,00
Fondo indennità fine mandato	2.070,00
F.do x innovazione ex art. 113 c. 3 D.Lgs.50/2016	45.859,89
F.do x innovazione ex art. 45 c. 5D.Lgs.36/2023	33.044,61
f.do sentenza corte costituzionale n. 209/22 IMU	7.858,94
Fondo soccombenza ricorsi Polizia Locale	30.000,00
Fondo contenzioso	45.000,00
	423.673,56

Le «**riserva da capitale**» sono costituite dal mastro patrimoniale "2.1.2.02.01.01 - Riserve da rivalutazione riferite al valore dei beni immateriali e di patrimonio disponibile esistente al 31.12.2024.

La voce «**altre riserve indisponibili**» di € 4.016.705,13 indicate quali "altre riserve distintamente indicate codice IV livello del piano dei conti patrimoniali (2.1.2.04), sono interamente riferite alle partecipazioni comunali in società ed enti valutati secondo il criterio del patrimonio netto:

piano dei conti	Altre riserve indisponibili	
2.1.2.04.01.01.001	Riserve derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente	-
2.1.2.04.03.01.001	Riserve indisponibili derivanti da partecipazioni senza valore di liquidazione	4.016.705,13

7-bis) le voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi

Al fine della quantificazione si rimanda al punto n.4 della presente sezione, mentre per quanto riguarda la possibilità di distribuzione, data la natura soggettiva dell'Ente nulla è distribuibile.

n.8) ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce

Si veda la colonna 107 dell'allegato H1) "Spese correnti - impegni per missione, programmi e macroaggregati" al Rendiconto di gestione 2024.

n.9) importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese (...)

Si veda la sezione I) alla presente Relazione.

n.10) ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche

I ricavi di vendita sono nella pressoché totalità erogati a utenza residente nel territorio Nazionale, con prevalenza nella regione Piemonte e nelle regioni confinanti.

n.11) ammontare dei proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi

Eventuali ricavi dalle partecipate si riferiscono a finanziamento e sponsorizzazioni di iniziative promosse dall'Ente o a corrispettivi di servizi prestati.

Acqua Novara Vco rimborsa a titolo di indennizzo per l'utilizzo della rete idrica comunale, le rate di ammortamento assunte per il finanziamento di investimenti nel servizio idrico integrato.

n.12) la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'articolo 2425, n. 17), relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche, e altri

non ricorre la fattispecie

n.13) importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

non ricorre la fattispecie

n.14) prospetto contenente le imposte sul reddito

L'ente non è soggetto all'imposta sui redditi pertanto non si è dato corso ad analisi in tale campo.

n.15) numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

	31/12/2023	31/12/2024	MEDIA
Dirigenti	2	2	2
Funzionari	19	17	18
Istruttori	49	52	50,5
Operatori Esperti	19	18	18,5
Operatori	2	2	2
Totale	92	92	92

n. 16) l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli spettanti agli amministratori ed ai sindaci

L'ammontare dei compensi spettante agli spettanti agli Amministratori risulta adeguato al ai sensi dell'art. 1 c. 583 e seguenti:

- Sindaco indennità lorda mensile € 4.140,00 (non percepita per contemporanea carica di Deputato della Repubblica fino alla data di nomina del nuovo Sindaco);
- Vicesindaco indennità lorda mensile € 2.277,00;
- Assessori indennità lorda mensile € 1.863,00;
- Presidente del Consiglio € 414,00

Con DCC 28/2017 il Consiglio ha fissato il compenso lordo annuo dell'organo di Revisione in € 5.841,00.

Con decreto Sindacale n. 11/2024 è stato fissato il compenso lordo annuo dell'Organo Indipendente di Valutazione in € 2.000,00.

n. 16-bis) importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti (...) e per altri servizi diversi dalla revisione contabile

non ricorre la fattispecie

n. 17) numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e il numero e il valore nominale delle nuove azioni della società sottoscritte durante l'esercizio

non ricorre la fattispecie

n.18) azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni, i warrants, le opzioni e i titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono

non ricorre la fattispecie

n.19) numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società, con l'indicazione dei diritti patrimoniali e partecipativi che conferiscono e delle principali caratteristiche delle operazioni relative

non ricorre la fattispecie

n. 19-bis) finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori

non ricorre la fattispecie

nn. 20) – 21 – 22 Patrimoni destinati ad uno specifico affare

non ricorre la fattispecie

n. 22) operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio, l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio

L'Ente ha in corso un unico contratto di locazione finanziaria inerente il parcheggio Ex scalo ferroviario di viale Baracca scandente il 01/09/2031.

n. 22-bis) operazioni realizzate con parti correlate (...)

non ricorre la fattispecie

n. 22-ter) natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società

non ricorre la fattispecie

n. 22-quater) natura e effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Relativamente alla gestione corrente, la legge finanziaria 2025 ha elevato ulteriormente rispetto a quanto effettuato nell'anno 2023, il contributo al concorso alla finanza pubblica richiesto al comparto enti locali per il ls reintroduzione del Patto di Stabilità e Crescita.

Sul fronte entrate non risultano definitivamente quantificati gli effetti dell'intervento dello Stato sul Fondo di Solidarietà a sostegno dei comuni "a capacità fiscale quali Arona, preposto ad attenuare le conseguenze dell'aumento

di peso della perequazione verticale, in cui i Comuni più ricchi sul piano fiscale sostengono i conti di quelli in condizione di povertà.

Il margine operativo corrente sarà pertanto eroso a discapito del potenziamento di ulteriori servizi, sia dall'adeguamento ai valori inflattivi verificatisi negli stanziamenti di spesa corrente consolidata riguardanti gli appalti in scadenza nell'anno 2025 e in particolare all'appalto dei servizi di ristorazione scolastica, asilo nido e centri utenza diversamente abile, che dal finanziamento dell'adeguamento contrattuale per il personale comunale dirigenziale e non dirigenziale, 2025-2030 nelle percentuali fissate dalla legge finanziaria 2025.

Relativamente alla gestione investimenti l'autofinanziamento sarà incrementato a partire dall'anno 2026 dal concorso alla finanza pubblica introdotto con il Patto di Stabilità e crescita.

Costituisce infine fatto di rilievo negli effetti patrimoniali economici dell'Ente, la conferma di introduzione definitivamente a partire dall'anno 2027, ma in via sperimentale dall'anno 2025 del nuovo sistema di contabilità ACCRUAL, in cui il nuovo focus di analisi sarà costituito dalla capacità del comune di svolgere tutte le funzioni e attività caratteristiche nel lungo periodo sfruttando le risorse patrimoniali disponibili, senza impoverire il proprio patrimonio, per garantirne la disponibilità alle nuove generazioni. La capacità di azione sarà valutata sulla consistenza del Patrimonio di Funzionamento e non più sulla determinazione di avanzo di amministrazione, proprio della contabilità finanziaria, o sul valore del risultato economico annuale. Dovrà essere annualmente garantito il raggiungimento dell'equilibrio di cassa, di competenza, ed economico patrimoniale, con introduzione di nuovi criteri di valutazione e registrazione e classificazione delle voci, rispetto ai principi contabili ex D.Lgs. 118/2011 attualmente vigenti.

I servizi erogabili dovranno essere finanziati esclusivamente con le risorse acquisite nell'anno di riferimento che dovranno essere in grado di coprire oltre ai costi di acquisizione delle materie prime funzionali all'erogazione dei servizi, e l'erogazione dei servizi stessi, anche i costi di ammortamento e senescenza del patrimonio comunale.

Le entrate di natura non ripetitiva e straordinaria dovranno ancor più rispetto alle norme attualmente in vigore, essere destinate a spese non consolidate e non potranno essere destinate all'erogazione dei servizi.

La riforma avrà quindi un impatto notevole sull'entità e sul livello qualitativo dei servizi attualmente in erogazione, in considerazione della possibilità di incremento delle risorse annue disponibili e dell'obbligo di copertura di voci di costo attualmente da esse non obbligatoriamente finanziate.

n. 22-quinquies) - n. 22-sexies) nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato (...) nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Nell'anno 2024 la redazione del Rendiconto Consolidato 2023 è stato affidato alla società Bilancio Consulting di Bologna, specializzata in contabilità pubblica.

Copia del Rendiconto Consolidato è disponibile sul Sito Istituzionale dell'Ente nella seguente sezione:

Amministrazione trasparente/Bilanci/Bilancio preventivo e consuntivo/Bilancio consuntivo

n. 22-septies) proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'utile di esercizio confluirà nella riserva da "Risultati economici degli esercizi precedenti" ad incremento del patrimonio netto.

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione richieste dalla legge o di interesse degli stakeholder

o.2) INTERVENTI SU EDIFICI DI CULTO

Con riferimento ai disposti della Legge Regionale 7 marzo 1989, n. 15, risulta impegnata la somma di € 10.300,00.

o.2) VINCOLI IMPOSTI ALLA SPESA DI PERSONALE

L'Ente ha rispettato i vincoli imposti alla spesa di personale, come evincibile dall'allegato V.2 al Rendiconto e dalla tabella seguente:

L'Ente non ha attivato contratti di collaborazione coordinata e continuativa e di collaborazione autonoma, e ha conseguentemente rispettato il limite fissato dall'art. 3 c. 55 L. 244/2007, in € 20.000,00.

o.3) Evoluzione della situazione economica

Evoluzione situazione economica					
	2020	2021	2022	2023	2024
A Ricavi della gestione	16.160.992,19	17.189.659,06	19.247.623,03	19.236.762,36	18.470.216,27
B Costi della gestione	15.503.768,39	16.029.267,53	18.570.151,81	18.188.984,66	19.372.452,78
Risultato della gestione operativa	657.223,80	1.160.391,53	677.471,22	1.047.777,70	-902.236,51
C Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-119.663,39	-113.281,88	-105.625,81	-109.625,35	-107.385,85
D rettifiche di valore	149.326,76	-4.389,31	-	-	-
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-10.164,54	540.192,60	52.284,50	-914.780,90	1.352.789,60
F Imposte (-)	220.386,16	220.789,57	237.900,90	232.064,71	234.717,12
Risultato economico di esercizio	456.336,47	1.362.123,37	386.229,01	-208.693,26	108.450,12

Relativamente alla elevata variazione dei valori dei proventi ed oneri straordinari rispetto all'esercizio 2023, si precisa che essa ha una natura tecnica e informatica, derivante dalle rettifiche dei valori finanziari contenuti nel conto del bilancio per determinare i valori economici e patrimoniali da iscrivere in Stato Patrimoniale e in Conto Economico.

In particolare nell'anno 2024 il valore risulta pesantemente condizionato dalla riduzione in termini assoluti del valore dell'FCDE determinato al 31.12.2024 (€ 3.702.116,93 iscritto fra le insussistenze dell'attivo voce E 25b del Conto Economico 2024) rispetto al valore esistente al 01/01/2024 (€ 4.508.092,49 iscritto fra le sopravvenienze attive voce E 24 c del conto Economico 2024), per lo stralcio per iscrizione fra le immobilizzazioni finanziarie o per eliminazione definitiva, di crediti inclusi nei residui attivi effettuata in sede di riaccertamento residui 2024, avente entità superiore all'accantonamento a FCDE generatosi dalla gestione di competenza (€ 834.974,00).

o.4) INDICE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Nel calcolo dell'indicatore di tempestività si devono considerare tutti i contratti che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi, pertanto anche i contratti di appalto di lavori pubblici, in applicazione alla direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

Il calcolo prevede infatti che:

- il numeratore contenga la somma, per le transazioni commerciali pagate nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
- il denominatore contenga la somma degli importi pagati nell'anno solare.

L'unità di misura è in giorni.

L'indicatore misurato in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture attribuisce pertanto un peso maggiore ai casi in cui sono pagate in ritardo le fatture che prevedono il pagamento di somme più elevate.

L'indice annuo del comune, pari a **- 13,00** (pagamento medio entro 17 gg dal ricevimento della fattura) si riferisce prevalentemente a contratti di pagamento a 30 gg data ricevimento fattura, nel rispetto delle prescrizioni di legge.

o.5) LIMITE DI INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento come evincibile dal seguente prospetto:

Entrate es. 2022	
Titolo 1 Entrate tributarie	10.071.603,43
Titolo 2 Trasferimenti correnti	3.205.060,52
Titolo 3 Entrate extratributarie	7.472.584,90
(A) Totale entrate correnti	20.749.248,85
(B) Livello massimo di spesa auuna ex art. 204 TUEL (10% di A)	
	2.074.924,89
Oneri finanziari da rendiconto es. 2024	
(C) Ammontare complessivo interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture credito garanzie ex art. 207 TUEL al 31.12.2020	111.795,36
(D) Contributi erariali in conto interessi mutui	-
(E) Ammontare interessi debiti esclusi espressamente da limiti indebitamento	-
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.963.129,53
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (C-D-E)	
	111.795,36
Incidenza percentuale su entrate correnti (G/A*100)	0,539%

o.5) RISPETTO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018, come documentato dall'allegato W) al Rendiconto di gestione.

o.6) DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

Nell'anno 2024 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per complessivi € 2.952,16, derivanti da soccombenze legali su ricorsi tributari o verso sanzioni ex art. 142 c. 7 D.Lgs. 285/92. Gli stanziamenti di bilancio sono risultati congrui e non è stato necessario applicare quota parte del "fondo contenzioso" incluso nei fondi accantonati dell'avanzo di amministrazione es. 2023.

o.7) CONTENIMENTO SPESE PER ACQUISTO BENI E PRESTAZIONI SERVIZI

Per abrogazione ad opera dell'art. 57 c. 2 del DL. 124/2019 convertito con L. 157/2019, l'Ente a partire dall'esercizio 2020 non è soggetto alle norme di contenimento delle spese per: spesa e di obblighi informativi, acquisto di carta, consulenze, convegni e mostre, sponsorizzazioni, missioni, formazione, acquisto e noleggio di autovetture e buoni taxi, razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, acquisti, locazioni passive e la manutenzione degli immobili.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2024 ammontano ad euro € 994,30 come da prospetto allegato al rendiconto sotto la lettera V.1.

o.8) OBIETTIVI DI POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI

A partire dall'anno 2021, lo Stato ha disposto di incrementare progressivamente fino al 2030 la dotazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata, con destinazione vincolata e obbligo di potenziamento dei servizi.

ASILI NIDO: (art. 1 comma 449 lettera d-sexies, L. 232/2016)

Risorse assegnate € 0,00

POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI: (art. 1 comma 449 lettera d-sexies L. 232/2016)

Risorse assegnate € 85.578,26

Tipologia dato di riferimento percentuale di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione

Fabbisogni standard es 2024 7,24%

Valore di riferimento comune anno 2024= 9,48288%

Tipologia dato di riferimento Fabbisogno standard sociale 2022-2024 = 1.065.548,81

Spesa sociale di riferimento Ente per anno 2024 € 2.973.449,02

Obiettivo raggiunto SI

INCREMENTO TRASPORTO ALUNNI DISABILI 2022-2027 (art. 1 comma 449 lett. d octies L. 232/2016)

Risorse assegnate € 13.176,06

Tipologia dato di riferimento Numero utenti trasporto studenti disabili aggiuntivi

Fabbisogni standard es 2024 n. 3 utenti aggiuntivi

Costo standard di riferimento per utente € 4.391,02

Obiettivo raggiunto SI. Il servizio è stato garantito a tutti richiedenti (n. 6). Non risultano domande inevase.

ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E COMUNICAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'

Risorse assegnate € 17.051,17

Tipologia dato di riferimento Relazione di monitoraggio e rendicontazione del servizio erogato con indicazione di numero di studenti assistiti, ore di assistenza richieste e fornite, spesa sostenuta.

Obiettivo raggiunto SI – presentata relazione.